



Paolo Molinelli - Sindaco
per Senigallia Bene Comune e Noi Cittadini

Cambiare si può,
una scelta di coraggio!



ELEZIONI 2020
PROGRAMMA ELETTORALE

SENIGALLIA BENE COMUNE
www.senigalliabenecomune.it
info@senigalliabenecomune.it





I PUNTI FOCUS DEL PROGRAMMA

“Sinossi”

Nel corso dei secoli l'umanità intera ha combattuto innumerevoli battaglie per emanciparsi. Molte conquiste, di cui possiamo godere oggi, sono state il frutto di chi prima di noi ha saputo lottare per quelli che sarebbero diventati i diritti di tutti. Ai nostri giorni come nel passato uomini e donne si sono messi al servizio della società a vantaggio non più del bene personale, ma del **bene comune**.

L'impegno politico dei componenti di Senigallia Bene Comune va in questa direzione: è un esserci per gli altri, un impegno umile per i cittadini e per il bene comune, cercando inoltre di recuperare quell'orgoglio di sentirsi cittadini politicamente attivi che, purtroppo, da molto tempo si è affievolito. Gran parte dei cittadini, sfiduciati dal comportamento e dalle scelte di coloro che hanno preso in mano il Governo della città, hanno iniziato ad allontanarsi dalla partecipazione alle decisioni che riguardano la collettività.

Senigallia Bene Comune vuole rilanciare e recuperare la *partecipazione libera e attiva dei cittadini*, come in una vera *polis*, cercando di restituire fiducia attraverso un ascolto attivo, trasparenza nelle scelte e fattibilità nelle esecuzioni. **Ascolto, Trasparenza, Impegno, Solidarietà, Condivisione, Partecipazione**, volti ad una crescita in positivo del territorio senigalliese e ad un benessere autentico di tutti gli abitanti del Comune di Senigallia.

Un cambiamento auspicabile, una scelta possibile e coraggiosa per un futuro migliore e di esempio per le nuove generazioni.

Aiutaci ad invertire la situazione, stabilisci una relazione con la politica della nostra città.

NOTA ESPLICATIVA PER LA LETTURA DEL PROGRAMMA

Il tema riguardante l'ambiente è stato posto come punto di partenza per lo sviluppo degli otto punti caratterizzanti il nostro programma.

TRASPARENZA

- Atti di Giunta
- Accesso Atti (BILANCIO)
- Sito Comunale
- Assessorati Aperti

LAVORI PUBBLICI

- Urbanistica
- P.R.G.
- Urban Center

TASSE E RISORSE

- Bilancio
- Tari
- Spese
- Risparmio

RIFACIMENTO PONTI

- Rifacimento Ponti

INNOVAZIONE

- Idee Innovative
- Energie Rinnovabili

SICUREZZA

- Sicurezza Scolastica
- Sicurezza Idraulica
- Verde Urbano
- Ambiente

COMMERCIO

- Parcheggi
- Viabilità
- Decoro Urbano
- Turismo
- Sport

SANITA'

- Salute
- Sociale
- Welfare Scolastico

FRAZIONI



- ✓ Atti di Giunta
- ✓ Accesso agli Atti
- ✓ Bilancio
- ✓ Sito comunale
- ✓ Assessorati Aperti

Atti di Giunta

Tutti i cittadini potranno conoscere, con almeno un giorno di anticipo rispetto alla data di riunione della Giunta, i punti all'ordine del giorno e i documenti collegati.

Inoltre per tutte le tematiche riguardanti l'Urbanistica e l'Ambiente, oltre i casi in cui ciò è reso obbligatorio dalle normative vigenti, i cittadini saranno obbligatoriamente coinvolti tramite il Piano Programmatico dell'Urbanistica e relativo **Urban Center**, prima della loro esecutività.

Dal nostro insediamento ogni azione comunale sarà pertanto condivisa integralmente con gli studi tecnici, le realtà imprenditoriali e sociali presenti nel Comune e l'intera cittadinanza. La **condivisione** potrà iniziare immediatamente attraverso la pubblicazione, il giorno prima, degli argomenti in discussione nelle riunioni della Giunta Comunale.

Per le tematiche ambientali e urbanistiche, nel caso in cui ci fossero contestazioni scritte o comunque fatte pervenire, su decisioni prese dalla Giunta, da parte delle associazioni di categoria e di portatori d'interesse oltre che dai Comitati dei Cittadini, comporterà la **sospensione delle delibere** fino alla risoluzione delle controversie.

TRASPARENZA

Tutti i cittadini potranno conoscere, con almeno un giorno di anticipo rispetto alla data di riunione della Giunta, i punti all'ordine del giorno. I cittadini saranno coinvolti in caso di tematiche ambientali ed urbanistiche nelle scelte.

Istituzione di tavoli tecnici di lavoro composti dagli operatori economici e suddivisi per categoria di attività. Le commissioni s'incontreranno più volte l'anno per decidere le iniziative e le strategie d'adottare.

I consiglieri comunali potranno accedere alle banche dati, inclusa la visione integrale del protocollo.

Agevole consultazione del sito comunale con possibilità di visione del bilancio anche a partita doppia.

Tavoli di Lavoro

Istituiremo fin da subito **Commissioni** suddivise per le categorie di attività commerciali e produttive del territorio comunale. Le commissioni s'incontreranno più volte l'anno, se possibile almeno ogni due mesi, con il compito di valutare la situazione in essere di volta in volta e, nel limite del bilancio disponibile per il settore, per decidere le iniziative e le strategie d'adottare.



Conoscere in anticipo l'ODG di Giunta



Tavoli tecnici con gli operatori economici

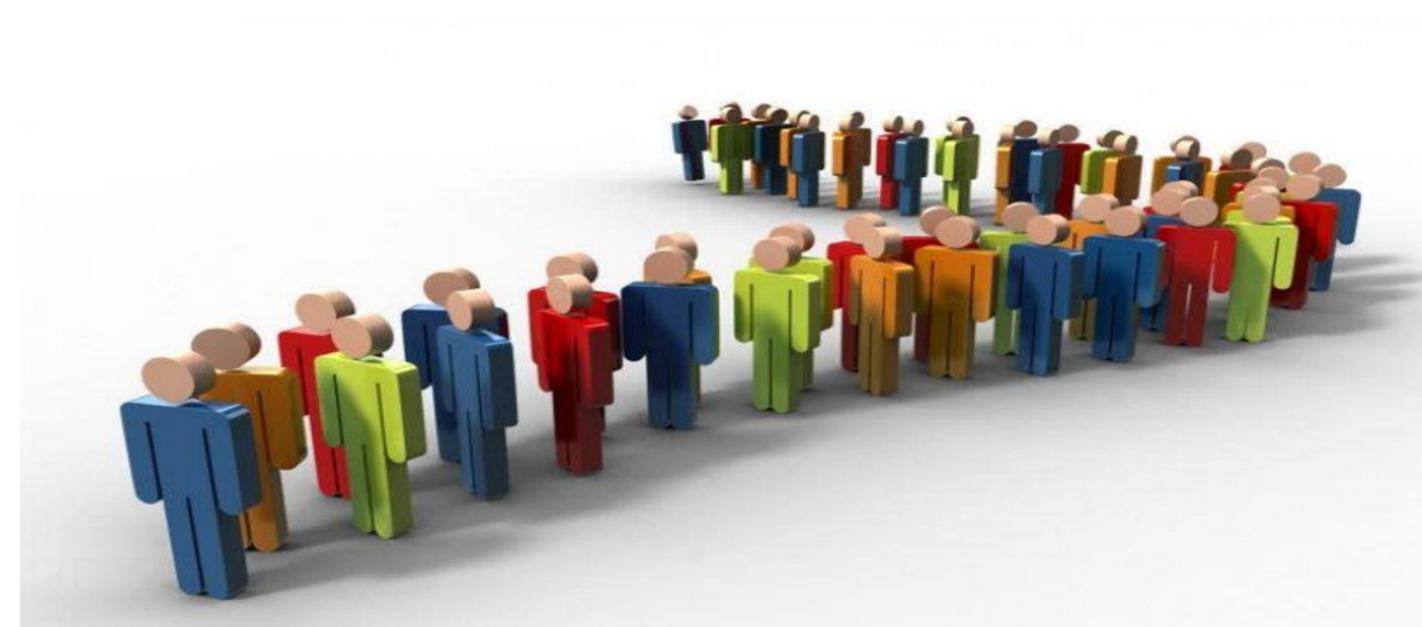


Accesso alle Banche Dati

Sito Comunale

Il sito comunale, anche se da poco rinnovato, non è molto intuitivo ed è carente in alcune funzioni. Cercheremo di intervenire nuovamente per renderlo idoneo ad una ricerca agevole e veloce.

Inseriremo inoltre la possibilità di ottenere da casa i certificati di cui è consentita la possibilità di stampa online tramite l'inoltro alla casella PEC del richiedente.



Potenziamento Open Municipio

Innanzitutto su Open Municipio andranno inclusi gli atti non politici, Determine e Ordinanze, emessi dai diversi uffici comunali e firmati dai rispettivi dirigenti. La maggior parte delle decisioni, specialmente quelle che comportano impegni di spesa, non sono infatti, prodotti da Sindaco, Giunta e Consiglio che attualmente sono i soli organi comunali ad essere tracciati in OpenMunicipio. Inoltre questi tipi di atti rappresentano il naturale collegamento con il bilancio comunale.

Rispetto agli atti di natura politica, pensiamo che grande interesse possa esserci per la pubblicazione in OpenMunicipio delle decisioni di Giunta, ovvero di quei pareri espressi dalla Giunta non formalizzati in delibere, ma che spesso costituiscono concreti input politici alle successive decisioni dirigenziali.

OpenMunicipio dovrà tracciare anche i cosiddetti accessi agli atti, ovvero le azioni ispettive dei consiglieri verso gli uffici comunali. Ciò concorrerebbe ad offrire una panoramica completa del lavoro svolto da un consigliere anche fuori dall'aula consiliare e consentirebbe agli altri consiglieri di accedere alla documentazione senza fare richieste plurime con un notevole risparmio di tempo per i dipendenti comunali.

Trasparenza attività comunali e liste di attesa

I cittadini che hanno l'esigenza di relazionarsi con l'Amministrazione Comunale, per richieste di vario genere, spesso non hanno strumenti per reclamare sui tempi di attesa e/o sulla loro esclusione. Sarà compito dell'Amministrazione rendere **trasparente** questa fase, attraverso la pubblicazione delle graduatorie istituite sul sito comunale.

Altro tema scottante è la richiesta dei loculi cimiteriali e delle attività funerarie. In tale settore a fronte di una domanda sostenuta si rilevano tempi di attesa, per la medesima prestazione, variabile da pochi giorni ad alcuni anni.

Renderemo pertanto fruibili, pubblicando sul portale del Comune, queste liste di sostegno e di attesa permettendo ad ogni cittadino di poter consultare la situazione degli aiuti erogati e le liste di attesa per i **Servizi Cimiteriali**.

Bilancio

Il bilancio comunale è attualmente rispondente alle disposizioni normative e quindi non presenta inadempienze amministrative.

Tuttavia essendo molto complesso da leggere anche per gli addetti alla contabilità, i dati presenti relativi alle spese e alle entrate saranno resi visibili in **partita doppia** a tutti i cittadini per la massima trasparenza.



Bilancio ed Urbanistica

Per restituire al Consiglio Comunale la competenza effettiva nelle materie di Bilancio e Urbanistica, il Sindaco, attraverso lo strumento della **delega ai consiglieri**, nominerà due gruppi **bipartisan** di consiglieri, uno per ciascuna delle due materie di cui sopra, che sostituiranno i rispettivi assessori, così da evitare la loro nomina, con il compito di rapportarsi direttamente agli uffici e presentare delle proposte unitarie o meno al Sindaco, che comunque potrà partecipare alle loro riunioni, sull'uso del territorio e sulla formulazione del Bilancio, prima che diventino proposte di deliberazioni da sottoporre alla discussione del Consiglio stesso.

Si tratta, in altre parole, di invertire il meccanismo di formazione delle decisioni: non più **dalla Giunta al Consiglio**, ma **dal Consiglio alla Giunta**.

Accesso Atti

Dopo quasi 5 anni di opposizione da parte della lista civica Senigallia Bene Comune, il Segretario Comunale ha disposto l'**apertura delle banche dati** informatizzate del Comune, come previsto dal Regolamento Comunale. Tale apertura è a tutt'oggi limitata al PEG (Piano Economico Generale) e al Protocollo solamente per la visualizzazione dell'oggetto e non dei documenti allegati.

Quanto prima provvederemo ad aprire tutte le banche dati comunali in modo completo.

Assessorati Aperti

Un grande cambiamento sarà operato tramite l'istituzione degli **Assessorati Aperti**. Con tale denominazione intendiamo attuare non solo l'apertura dell'assessorato, a ricevere i suggerimenti e le segnalazioni dei cittadini, ma vogliamo cambiare l'attuale modalità di programmazione degli indirizzi operativi annuali e triennali attraverso la concertazione diretta tra Assessore, Dirigenti, Funzionari Comunali e le Organizzazioni di Settore, i Comitati, le Associazioni e i cittadini interessati dell'attività di Assessorato.





- ✓ Bilancio
- ✓ Tari
- ✓ Spese
- ✓ Risparmio

Tasse e Risorse

A seguito degli spiaggiamenti nel 2015-2016 la TARI è aumentata del 25%. L'aumento è rimasto nonostante gli spiaggiamenti si siano ridimensionati.

Dal bilancio preventivo dicembre 2020 la riporteremo al valore precedente.

Considerando il rifiuto una risorsa, nel giro di tre anni passeremo da tassa a tariffa con un ulteriore risparmio. Dal 2021 la nuova IMU verrà ridotta.

Facciamo ripartire la fiera di Senigallia, riducendo il costo dell'occupazione di suolo pubblico dell'80%.

Un Bilancio per la Città

Intenzione di Senigallia Bene Comune è di aderire ad un'**Economia del Bene Comune** che ha come suo primo scopo la redazione di un Bilancio per il bene della collettività misurato secondo precisi indicatori: *gestione democratica, solidarietà, equità sociale, futuro sostenibile, dignità dell'essere umano*.

Il Bilancio è sicuramente il motore dell'azione comunale. Per aver chiara la sua gestione occorre la *memorizzazione* della situazione contabile del Comune al momento dell'insediamento tramite il deposito presso un notaio dei documenti attestante tale realtà contabile. Nella logica di un *percorso condiviso* tra Comune e cittadino il bilancio deve avere queste caratteristiche: essere **Trasparente e Partecipato**.

TARI

Nelle tornate elettorali passate, un cavallo di battaglia della maggioranza uscente è stato lo sviluppo della raccolta differenziata per poter ridurre il costo della TARI ai cittadini. Ciò non è accaduto e addirittura in 10 anni il costo è praticamente quasi triplicato.

Ci impegneremo alla **reale riduzione della TARI**.

Per fare ciò con il primo bilancio preventivo, che approveremo a dicembre 2020, elimineremo una delle quattro rate oggi esistenti: con una riduzione reale del 25%. (*TARI 2021*)

Continueremo la riduzione della TARI rendendola indipendente dalle persone, dalle superfici dei locali abitati o delle attività e dipendente solo dalla quantità dei prodotti da smaltire: passeremo pertanto *da una mera tassa ad una tariffa* (come già attuato da altre Amministrazioni virtuose: Parma, Ferrara, Comacchio, Codigoro, Cattolica, Misano Adriatica, Città di Roncade, ecc)¹.

La gestione dei dati inerenti la raccolta differenziata e indifferenziata sarà effettuata tramite *card* da utilizzare nei molteplici centri di raccolta dislocati su tutto il territorio. La tessera per lo smaltimento dei prodotti della raccolta differenziata sarà attivata anno per anno.

La differenziazione permette di trasformare i rifiuti in materie prime che le ditte possono acquistare dando una nuova vita al prodotto riciclato, traendone così vantaggio da ambo le parti.

Per ridurre ulteriormente il costo dello smaltimento, passeremo pertanto alla *vendita delle materie prime ottenute dai rifiuti*. La raccolta inoltre tornerà ad essere gestita dal Comune e, secondo le nostre previsioni, ciò consentirà la riduzione delle tariffe per una ulteriore rata. Per le **aziende**, sulla base della quantità di differenziata prodotta, si forniranno idonei contenitori aziendali, o co-aziendali, e il pagamento sarà relativo alla sola "frazione secca" sulla base del quantitativo prodotto e non sulla superficie catastale delle loro attività.

Diversamente avverrà per l'organico che sarà raccolto e pre-trattato nei quartieri e poi trasferito al centro comunale per la sua trasformazione in **compost**. Il compost prodotto sarà ceduto ai cittadini gratuitamente e chiunque ha un orto o un giardino lo potrà usare al posto degli inquinanti concimi chimici.

¹ Cfr. <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/rifiuti/temi/economia-circolare/tariffa-puntuale/elenco-dei-comuni-a-tariffa-puntuale>.

Bilancio Partecipato

Possibilità per i cittadini di intervenire alla redazione del **bilancio di previsione** attraverso gli Assessorati Aperti. Nel concreto il Bilancio sarà redatto a partire dal bilancio preventivo 2021 discutendo con le commissioni istituite (Cfr. Item *Trasparenza*) di cui fanno parte i portatori d'interesse dell'intera città.



Efficientamento Spese Comunali

La riduzione delle spese comunali avverrà tramite:

- **Riordino dei Dirigenti Comunali e rimodulazione dei Progetti** per il reale raggiungimento degli obiettivi che l'Amministrazione entrante intende perseguire.
- Ricorso alle consulenze esterne nei soli casi in cui le competenze richieste non siano già presenti all'interno del Comune (*Abbiamo tecnici più che in abbondanza nell'amministrazione comunale e se necessario si provvederà alla loro riqualificazione professionale*).
- **Riduzione dei contenziosi** legali, già in atto dall'Amministrazione uscente, attraverso la conciliazione, la mediazione diretta, o altre azioni praticabili.
- Utilizzo dei lavori socialmente utili per tutte quelle persone, non disabili, a cui il Comune fornisce **assistenza economica** o che percepisce il Reddito di Cittadinanza. In pratica chi viene aiutato, (perché non dispone di un lavoro), per percepire gli aiuti economici fornirà **ore lavoro**, pari alla quota economica percepita.

50% dei costi per occupazione Suolo Pubblico

Il costo per l'**Occupazione del Suolo Pubblico** relativamente alle attività di commercio della Fiera di Sant'Agostino sarà **ridotto dell'80%** a partire da agosto 2020.

La riduzione **per una quota pari al 50%** sarà estesa, se il Bilancio Comunale lo consentirà, a tutte le attività commerciali che necessitano di Occupazione di Suolo Pubblico.

La creazione di una **sede universitaria**, riqualificando l'ex Hotel Marche (invece di svenderlo), con sinergie pubblico-private, da affiancare alla LUAS (Libera Università per Anziani Senigallia) potrebbe dare ulteriore impulso e fare da volano per diverse attività imprenditoriali già presenti sul territorio e per nuove che potranno crearsi;

La creazione di una **ip-tv**, che vada anche sui canali del digitale terrestre, per promuovere il territorio della Vallata e di Senigallia, come fatto da altre città marchigiane che non hanno certo il "rango" della nostra, quali *7 Gold Marche* ed *e'TV Marche* di Ancona, *Quintarete* di Ascoli Piceno, *RTM* di Folignano, *Tel200* di Urbino, *TV Centro Marche* di Jesi, *Fano TV* di Fano, *TVRS* di Recanati, *Vera TV* di S.Benedetto del Tronto, *VideoTolentino* di Tolentino. Il tutto, nell'anno in cui le Marche sono state indicate da *Lonely Planet* come la seconda regione più bella del mondo.



Quote di Cittadinanza e Consumi Idrici

L'acqua è un bene pubblico come l'aria che respiriamo e tale deve rimanere. Nella nostra città lo abbiamo espresso chiaramente firmando i due referendum sull'acqua. Per tale motivo come non paghiamo l'aria che respiriamo per l'acqua garantiremo:

- L'istituzione delle **utenze familiari** come fissato dal D.P.C.M. 13 ottobre 2016, in 50 litri/abitante/giorno e necessario al soddisfacimento dei bisogni fondamentali per ogni componente il nucleo familiare, da ulteriori disposizioni all'art. 4 relativamente al "**Metodo tariffario e articolazione tariffaria**"¹.

¹ Il punto 1 dello stesso D.P.C.M. recita: "l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, nel disciplinare il bonus acqua, dovrà garantire mediante il metodo tariffario e la relativa articolazione tariffaria, il recupero dei costi efficienti del servizio e degli investimenti, l'equilibrio economico finanziario della gestione e la tutela degli utenti tenendo conto:

- del criterio di progressività, a partire dal consumo eccedente il quantitativo minimo vitale giornaliero;
- della differenziazione dell'uso della risorsa idrica, nel rispetto del principio del «chi inquina paga»;
- della differenziazione del corrispettivo al fine di incentivare gli utenti ad utilizzare le risorse idriche in modo efficiente."

Pertanto controlleremo annualmente che le tariffe applicate dalla Viva Servizi rispondano puntualmente al suddetto dettato normativo.

- Per rendere efficiente il consumo delle risorse idriche inizieremo il necessario rifacimento degli impianti idrici con una **doppia tubatura**, una per uso potabile e l'altra per gli scarichi dei water e l'irrigazione, cosa attualmente disattesa, poiché abbiamo una sola tubazione, anche su impianti nuovi. Ovvero iniziare i lavori per la divisione della distribuzione dell'acqua su due linee a costi diversificati per:

- **Acqua alimentare:** da utilizzare per acqua da bere, lavaggio stoviglie e biancheria, lavaggio personale e per cucinare.

- **Acqua industriale:** per le cassette di scarico dei WC e per l'irrigazione di giardini e orti.

Si potrà così anche avere l'occasione per eliminare le vecchie tubazioni realizzate in amianto presenti in circa il 40% della rete idrica cittadina. La separazione consentirà di migliorare inoltre la qualità dell'acqua alimentare e si ridurrà il costo globale ai cittadini per i consumi idrici con l'utilizzo dell'acqua industriale.

Produzioni di energia a basso costo e sua distribuzione

Si sosterranno, e se possibile si finanzieranno, tutte le iniziative e i progetti volti a produrre **energia alternativa** senza inquinare l'ambiente. Ciò per allinearci alle linee guida comunitarie tendenti ad eliminare la nostra dipendenza da petrolio, metano, carbone e legname e per diventare un modello virtuoso da imitare. Per realizzare le innovazioni si accederà ai finanziamenti comunitari già esistenti o che usciranno, anche in virtù delle recenti politiche messe in campo con il così detto *Green Deal* europeo in materia, introdotto dal Parlamento europeo relativamente all'utilizzo del *Fondo Europeo di Sviluppo Regionale* (FESR) e del *Fondo di Coesione* (FC), che per il settennato 2021-2027 non potranno andare a finanziare investimenti legati ai combustibili inquinanti come petrolio e idrocarburi e daranno invece la **precedenza all'ambiente**³.

¹ La decisione riguarderà tutte le regioni europee e stabilisce che l'assegnazione dei finanziamenti si basi sul prodotto interno lordo (PIL) pro capite, anziché in base al reddito nazionale lordo. Gli eurodeputati chiedono anche di aumentare dal 6 al 10% gli investimenti per lo sviluppo urbano sostenibile e di rivolgere un occhio di riguardo alle regioni ultra periferiche. Il testo approvato chiede anche di destinare una parte significativa delle risorse del fondo FESR post 2020 alla "crescita intelligente" e alla *green economy*, stabilendo che le regioni spendano dal 30 al 50% dei finanziamenti del FESR in questa direzione e che un altro 30% venga destinato alla lotta contro il cambiamento climatico e a favore dell'economia circolare. Il Fondo di Coesione continuerà invece ad essere utilizzato prevalentemente per gli investimenti nelle infrastrutture ambientali e di trasporto. Più attenzione, infine, verrà data alle regioni e alle città, tenendo conto della diversità territoriale, economica e sociale dei Paesi europei. Almeno il 10% delle risorse del FESR a livello nazionale dovrà essere destinato allo sviluppo urbano sostenibile, e almeno il 5% del FESR dovrà essere dedicato a favore di piccoli comuni e aree interne. Un **Patto Verde** fortemente voluto dalla Presidente Von der Leyen vuole che l'Europa raggiunga la neutralità ambientale (ovvero non produca più gas effetto serra di quelli ritenuti assorbibili) entro il 2050, e nel contempo che riduca le emissioni di gas serra di almeno il 50% rispetto ai livelli del 1990, entro il 2030. Una **rivoluzione green** che prevede una profonda trasformazione industriale, ambientale ed economica del vecchio continente e i cui costi si aggirano, secondo Bruxelles, intorno ai 260 miliardi di euro all'anno.

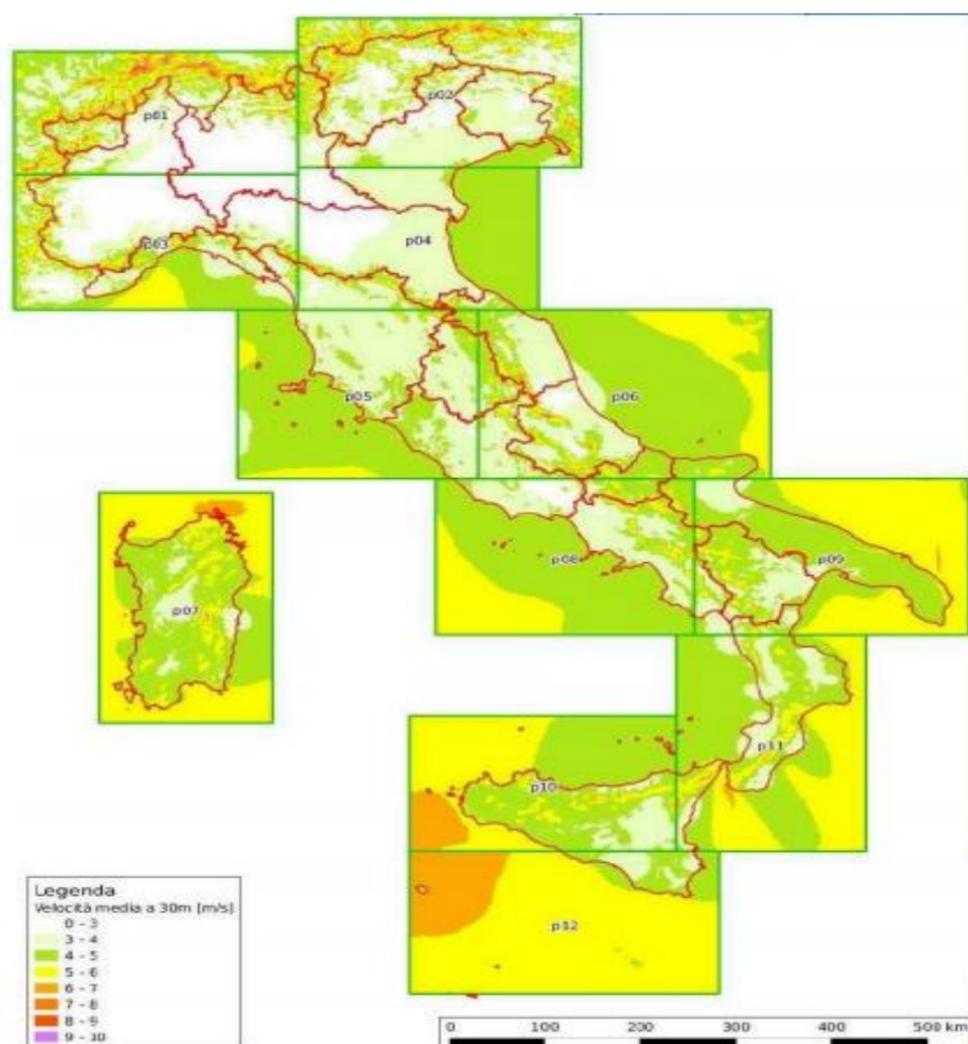
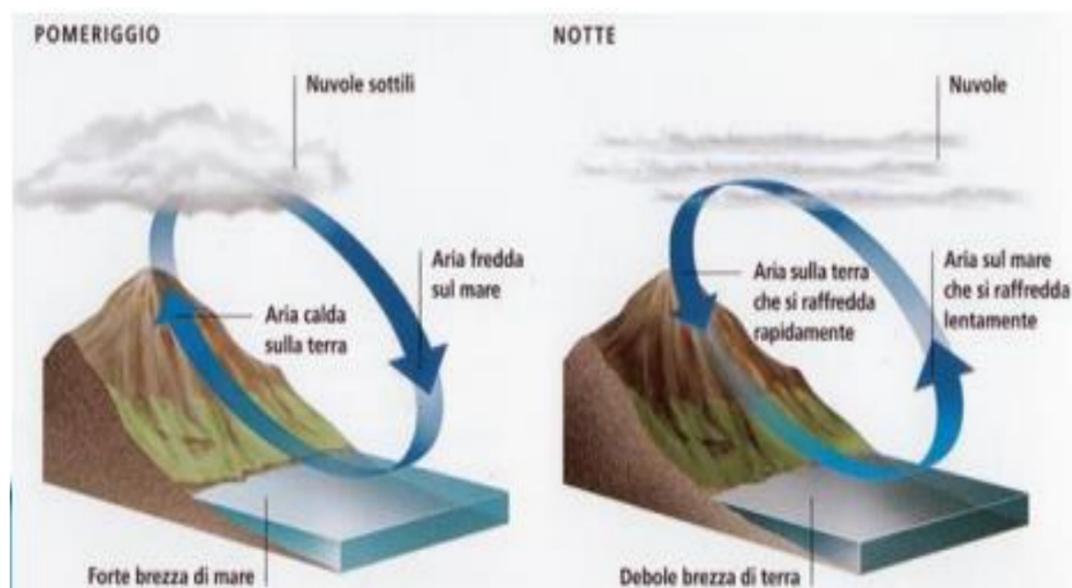


La nostra idea di Energia sarà orientata a:

- Progettazione di impianti per produrre elettricità tramite **generatori micro e mini eolici** ad asse verticale, a basso impatto ambientale da installare nelle aree comunali più ventose, dopo debiti studi, posizionandoli con orientamento diverso e tipologie diverse di turbine e pale, in funzione dello studio preliminare effettuato. Un esempio sono i generatori microeolici posizionati sopra i lampioni, in particolare quelli del lungomare in alcune città.

Particolare vantaggio ne traggono le città costiere, per effetto dei moti convettivi tra terra e mare, e viceversa, in momenti diversi della giornata.

A ciò si aggiungono le correnti proprie delle aree costiere adriatiche quali la potentissima Bora che spira da Nord-Est d'inverno ed il tenue Libeccio (Grecale) da Sud-Est che spira in altri periodi dell'anno, da intercettare con differente tipo di turbine;



- Politiche analoghe verranno intraprese per quanto riguarda gli **impianti fotovoltaici**, da installare su tutti i parcheggi comunali e gli edifici pubblici che non ne sono ancora muniti;
 - **Stoccaggio dell'energia elettrica** prodotta comunemente in più punti dislocati per la città utilizzando batterie di accumulo al sodio-nichel;
 - Incentivare l'utilizzo delle **pompe di calore** per assorbire il calore ambientale e produrre energia termica e raffrescante da distribuire nelle case e nelle attività della città;
 - Ciò consentirà anche la creazione di una puntuale **rete di ricarica** per mezzi elettrici, su tutto il territorio cittadino, carenza lamentata da molti turisti nordeuropei che sono transitati a Senigallia in diversi periodi dell'anno, e da alcune categorie economiche della città, come i tassisti che vorrebbero munirsi di questi mezzi, approfittando anche degli incentivi statali, seppur veramente modesti nella nostra Regione a seguito delle politiche finora adottate dalla Giunta Regionale. Si potrebbe così incentivare anche il passaggio dei soli mezzi elettrici nelle aree ZTL e la messa in funzione di bus navetta elettrici dai parcheggi scambiatori, che girino costantemente per la città.
- Ciò porterebbe allo sviluppo di una intera economia basata sulla **mobilità elettrica**, a vantaggio di cittadini ed imprese, che potrebbero avvalersi degli incentivi fiscali messi a disposizione dal Governo e dalle Regioni;
- La corrente prodotta dagli impianti comunali potrà essere utilizzata per alimentare gli edifici pubblici e l'illuminazione stradale, abbattendo i costi delle bollette comunali e di conseguenza la tassazione dei cittadini da essa derivante. Un eventuale surplus di produzione, verrà venduto al gestore dell'energia, e l'incasso conseguente, utilizzato per fornire servizi aggiuntivi ai cittadini;
 - Una ulteriore idea che vorremmo realizzare, dietro adeguato studio di fattibilità, è la creazione di una **rete cittadina di teleriscaldamento**, come fatto in diverse città del Trentino alto Adige ed altri Paesi nordeuropei: una che riscaldi o raffreschi gli edifici, a seconda delle necessità, utilizzando il calore ambientale, impostando i relativi allacci per gli edifici pubblici e a seguire per quelli privati di nuova costruzione, e per quelli di vecchia costruzione sui quali si vada ad effettuare una ristrutturazione.

Di seguito alcune foto e *rendering* a puro scopo di esempio:



- ❖ PARCHEGGI
- ❖ VIABILITÀ
- ❖ DECORO URBANO
- ❖ TURISMO
- ❖ SPORT



Commercio

Valorizzeremo il Centro storico attraverso il recupero del Foro Annonario e Pescheria, Piazze, Portici Ercolani. Trovando soluzioni che tengano conto delle esigenze sia dei commercianti che dei loro clienti con un adeguato studio di spazi per parcheggi diurni in prossimità di queste aree e viabilità adeguati. A tal fine entro sei mesi istituiremo una card parcheggi, per i residenti, al costo annuale di 30 euro. Inoltre saranno individuate due aree in prossimità delle vie di accesso al Centro storico, ove realizzare parcheggi multipiano. La città diventerà un centro commerciale all'aperto dove valorizzare anche le potenzialità dei produttori di qualità locali e della vallata. Sarebbe utile collegare infrastrutturalmente il Centro cittadino al porto.

Mobilità e Parcheggi a pagamento

- Rilevazione delle *esigenze dei cittadini* per recarsi al lavoro nelle aree artigianali e per gli acquisti nei centri commerciali. Sulla base di tale analisi reale si tratterà con le agenzie di trasporti per creare corse di autobus a prezzi convenuti e alimentati elettricamente per ridurre l'inquinamento ambientale.
- Ai cittadini residenti stabilmente nell'ambito del Comune di Senigallia verrà rilasciata una **card parcheggi** annuale per ogni autovettura di proprietà. La card dà diritto, se esposta, di poter parcheggiare in qualunque tipologia di parcheggio (ad esclusione dei parcheggi disabili) e in qualunque zona della città per i periodi consentiti (1, 2, 3, 4 ore). La card avrà un costo pari a 30 € l'anno. L'acquisto della tessera non è obbligatoria, ma in caso di sosta nelle aree predisposte, i proprietari delle vetture sono tenuti al pagamento della tariffa parcheggio come se non fossero dei residenti. I residenti del centro urbano continueranno ad usufruire del loro permesso che autorizza a parcheggiare negli stalli a loro riservati gratuitamente e senza tempi massimi. Gli automobilisti non residenti continueranno a pagare i parcheggi come avviene attualmente.
- Per risolvere l'annoso problema dei parcheggi nel Centro, si individueranno due aree, o volumetrie già esistenti da riconvertire, per inserirvi **due parcheggi multipiano** in prossimità del Centro Urbano.
- Per risolvere l'annoso problema dei parcheggi sul Lungomare si individueranno almeno 2 aree, o volumetrie già esistenti da riconvertire, per inserirvi **due parcheggi multipiano** a distanza funzionale sui 13 km di spiaggia esistenti.

Decoro Cittadino

Una città pulita è una città civile. Con questa visione abbiamo in programma di:

- Installare **cestini per la raccolta differenziata** su tutto il territorio cittadino al fine di agevolare, educare e aiutare i cittadini a tenere la città pulita.
- **Informare** tutte le famiglie dell'azione comunale intrapresa e delle sanzioni previste per chi la disattende.
- Utilizzare la Polizia Municipale, il personale di supporto, le telecamere esistenti e le prossime che verranno installate per aumentare la **sicurezza**.
- Installare dei **bagni pubblici** nei punti nevralgici della città.

Realizzazione di un parco canile-gattile

Si individuerà un'area per realizzare un parco per gli animali d'affezione (**cani e gatti**) del Comune di Senigallia e di quelli limitrofi che aderiranno per realizzarlo e mantenerlo. Il Parco sarà realizzato utilizzando gli **oneri di urbanizzazione secondaria** riducendo le altre destinazioni al minimo previsto per legge e impiegando a tal fine tutta la percentuale rimanente.

I Comuni aderenti parteciperanno, per le spese di realizzazione e per il suo mantenimento, con una quota proporzionale ai cittadini residenti. Il parco sarà dotato di un **custode comunale** responsabile degli affidi, della gestione della struttura e del controllo dei volontari che vi opereranno tramite convenzione gratuita. Le **associazioni animaliste** si faranno carico di aiutare il custode per la sgambatura, per l'assistenza dei cani e dei gatti e per la toelettatura.

Il parco disporrà del **Canile Rifugio** per detenere i cani randagi e sarà presente un'**Oasi Felina** per detenere stabilmente i gatti randagi che non possono essere reintrodotti nelle colonie feline per problemi fisici. Saranno inoltre presenti due settori divisi per la **pensione degli animali** di proprietà, cani e gatti, a cui i cittadini possono, all'occorrenza, far riferimento per lasciarli in mani sicure e affrontare serenamente il distacco temporaneo da essi, quando ciò si rendesse necessario a qualunque titolo. Oltre ai cittadini, residenti nei comuni aderenti, anche gli albergatori e i gestori di strutture ricettive, presenti sui territori dei suddetti comuni, potranno richiedere di ospitare gli animali dei loro clienti per tutto o parte del soggiorno. L'assistenza veterinaria sarà espletata, solo per gli animali randagi, dal personale veterinario dell'Area Vasta n. 2 di Senigallia.

Per eventuali emergenze agli animali ospitati a pensione si provvederà ad indire una gara tra le cliniche veterinarie private che espletano il servizio continuativo H24.





Un turismo di Cultura

La principale novità che vuole presentare Senigallia Bene Comune riguardo al **Turismo**, la **Cultura** lo **Sport** e le **Attività Produttive**, è una visione integrata e sinergica di questi quattro settori, fino ad ora visti come compartimenti separati.

L'idea è un **Piano Turistico Integrato** per garantire al turista che viene a Senigallia un'offerta completa che preveda anche attività contigue e lo coinvolga in tutti i settori economico-produttivi, sportivi e culturali della Città. La nostra logica non è un mettere assieme eventi con l'unico scopo di ammassare più gente possibile solo per fare cassa, ma è una visione di un **futuro turistico di alta qualità** con uno sviluppo coerente e sostenibile.

Senigallia è stata la Città dei Della Rovere, una delle primissime Stazioni balneari italiane, vanta una delle Fiere più antiche d'Italia, la città del Beato Pio IX Senigallia, è stato il luogo di adozione e nascita di due grandi maestri della fotografia: Cavalli e Giacomelli.

Abbiamo un patrimonio storico, religioso, architettonico e artistico da recuperare che può e deve diventare una risorsa. In particolare occorre una unità di azione tra il Comune e la Diocesi per quel che riguarda la definizione di un **percorso storico-religioso**. Riteniamo che occorra una precisa valorizzazione e armonizzazione del sistema Museale, Monumentale, Artistico e Architettonico senigalliese attraverso un percorso filologico e storico d'insieme.

Ci sembra opportuno creare un vero e proprio **marchio territoriale** che racchiuda in sé tutta la ricchezza dei concetti espressi precedentemente. Un marchio che identifichi Senigallia e il suo territorio capace di collegare in una visione d'insieme le varie proposte dell'offerta turistica e culturale esistenti e che si creeranno.

Il cittadino senigalliese deve diventare orgoglioso della sua città e divenire egli stesso promotore del proprio territorio.

Cercheremo di attrarre l'attenzione di aziende private, che vogliano investire in pubblicità, per chiedere che sponsorizzino aiuole, rotatorie, fioriere e simili, in tutta la città (Piazze, Lungomare, Parchi, Lungofiume, Giardini Morandi, ecc.), dando la possibilità di esporre in tali luoghi, un cartello pubblicitario recante il loro nome, a compensazione dell'investimento fatto; la manutenzione verrà affidata a disoccupati che ricevono sostegno economico dal Comune, coordinati dai due giardinieri comunali rimasti (Cfr. Item Tasse e Risorse: Paragrafo. Efficientamento delle Spese Comunali). Lo stesso principio potrà essere applicato per la pulitura delle facciate di edifici storici e dei Portici Ercolani.

Attueremo una nuova sinergia tra Comune, Cittadino ed Imprese a supporto delle iniziative locali, atte al **recupero di attività commerciali nel Centro storico**, non esclusivamente ricreative e che vedano un pieno coinvolgimento di tutte le Associazioni di Categoria.

Fondamentale è il **recupero della Pescheria, Foro Annonario e Porto** attraverso un Progetto commerciale che valorizzi l'intera area, attualmente in degrado, coinvolgendo l'attuale mercato ittico con il tessuto del Centro.

Altri obiettivi prevedono il *recupero dell'area ex-Sacelit*, della *struttura dell'ex Hotel Marche* e la *struttura delle ex Colonie della Gioventù Italiana*.

Il recupero dell'*area ex-Sacelit* attraverso la destinazione a verde pubblico e aree specifiche sia per grandi eventi, *centro fieristico congressuale e sportivo*, sia per parcheggi, sia per la realizzazione di un museo della marineria, volti allo *sviluppo del porto turistico*, con conseguente bonifica dell'amianto.

Il recupero della *struttura dell'ex Hotel Marche* verrà realizzato creando all'interno aule per la formazione, *startup factory*, *Kuching show* e *sale meeting*; aggiungendo la fattibilità di un *parcheggio sotterraneo* nell'area adiacente l'edificio con la possibilità di collegamento con il Centro storico, raggiungendo direttamente la Rocca Roveresca.

Si cercherà di acquisire la *struttura delle ex Colonie della Gioventù Italiana* per l'attuazione di un Centro Estivo per bambini.

L'obiettivo è quello di portare tutto l'anno un turismo di qualità alla città, anche inserendosi in circuiti nazionali, provinciali e regionali che già sono attivi in tal senso, valorizzando le eccellenze del territorio.

A titolo di esempio e non esaustivo, si potrebbe pensare a sviluppare:

- Teatro *tau* (teatro antico unito);
- Circuito *Jazzistico* (Fano-Arcevia-Corinaldo-Perugia-Ancona);
- *Ciclo turismo* con sviluppo reti di ospitalità, ricambi, aree di sosta dedicate;
- *Eventi culturali e sportivi* diversificati durante l'anno sfruttando le risorse sportive e culturali esistenti e pluripremiate;
- Promuovere un concorso di idee per la Riquilificazione della Rotonda;
- Costruzione di un percorso turistico nelle vallate che insistono su Senigallia, coinvolgendo come partner i Comuni limitrofi, innescando un circuito virtuoso, inclusivo e sinergico di pubblicità e traino reciproco, superando i campanilismi e i localismi. Questa azione passerà anche tramite la realizzazione di un percorso ciclabile che innestandosi con quella Adriatica, si diramerà progressivamente nel tempo sull'interno, fino a collegare tutti i Comuni della Vallata, arrivando ad Arcevia e Castelleone di Suasa. La ciclabile verrà realizzata sugli argini del Misa, ove presenti, costituendo questi un percorso senza incroci e quindi di totale sicurezza per i ciclisti. La pista inoltre potrà essere utilizzata come pista di guardiania del Misa.
- Costituiremo l'Ufficio Bandi Europei che giocherà un ruolo importante in questa azione di rinnovamento, dando uno slancio forte, attingendo ai fondi della MacroRegione Adriatico-Ionica.
- Verificheremo la possibilità di istituire un premio ai migliori cinque progetti innovativi di integrazione turistico-culturale con particolare riferimento alla nostra cultura e alla storia locale.



Il *rinnovamento* e la *riqualificazione* sono gli obiettivi della nostra visione di offerta turistica soprattutto attraverso l'introduzione di ulteriori eventi che consentano a Senigallia di entrare in nuovi circuiti di effettiva destagionalizzazione, secondo percorsi già avviati in regioni non lontane dalla nostra (come per esempio il circuito Italiano del Beach Golf). I quattro ambiti, *Turismo*, *Cultura*, *Sport* e *Attività Produttive*, dovranno attrezzarsi per rispondere alle nuove iniziative che verranno messe in campo, accompagnati in questo percorso dal Comune Partner e da professionisti dei vari settori di cui Senigallia dispone.



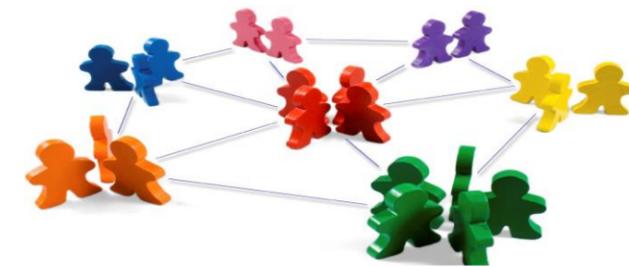


Mercatini Rionali e nelle Frazioni

Si cercherà di realizzare in ogni Rione e Frazione della città, con debita turnazione giornaliera o settimanale (a seconda della tipologia), appositi mercatini artigianali ed agricoli della Vallata, che rivitalizzino queste aree della città, parallelamente al potenziamento del mercato che si tiene al Foro Annonario e sotto i Portici Ercolani, con mercatini. Per raggiungere questi obiettivi, sarà determinante il coinvolgimento delle Associazioni di categoria, per aiutare a sviluppare un discorso commerciale che coinvolga tutta la Vallata. Sarà importante creare un percorso integrato dal mercatino al produttore, stimolando l'acquisto di prodotti in loco ed organizzando degustazioni lungo un percorso enogastronomico locale da mettere in piedi attraverso un adeguato network locale, promosso dal Comune, che diviene attore attivo di questo meccanismo virtuoso. Tale attività potrà essere svolta durante tutto l'anno con eventi destagionalizzati, stimolando un rinnovamento delle strutture alberghiere, come fatto dagli operatori turistici del riminese.

Creazione di eventi con tappe nelle frazioni oltre che a Senigallia

Per non lasciare indietro nessuno e rivitalizzare anche le *Frazioni*, troppo spesso abbandonate a loro stesse, dedicheremo risorse ed energie per far sì che almeno i principali eventi che si svolgeranno a Senigallia, facciano una tappa anche nelle varie frazioni, laddove gli spazi lo consentiranno, valutando caso per caso, sulla base della tipologia dell'evento



Network produttivo-informativo-relazionale

In un mondo come il nostro, sempre più connesso ed integrato, non si può continuare a ragionare "per campanilismi", bisogna sapere mettere a sistema le proprie risorse e capacità, le eccellenze e specialità, integrandosi a vicenda, condividendo quanto più possibile informazioni, strumenti e metodologie. In un mondo che non resta ad aspettare, questa resta una delle poche tattiche vincenti, che consentono di contrastare il depauperamento territoriale e culturale del globalismo selvaggio, che distrugge l'individuo e le relazioni tra le persone, in una apatia ed indifferenza totali. Lo strumento potrà quindi essere la creazione di un doppio network produttivo-informativo-relazionale: uno a servizio dei cittadini della Vallata e di Senigallia, l'altro a servizio dei turisti e visitatori, riportando il tutto ad una dimensione umana, che valorizzi i rapporti tra le persone, creando una fidelizzazione del turista che è data dai sentimenti positivi ed entusiasmanti che si riusciranno a creare



Istituzione di Ufficio Bandi con personale qualificato e dedicato

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, sarà necessaria l'istituzione di una apposita sezione dell'ufficio bandi che creeremo internamente al Comune di Senigallia, con missioni specifiche, anche presso le sedi di Bruxelles, al fine di intercettare quei fondi comunitari atti a soddisfare le iniziative peculiari che metteremo in campo.

Gestione e sicurezza degli impianti sportivi

Il Comune si impegna a valutare affinché gli **spazi** siano **adeguati** alle esigenze di tutte le società sportive e a verificare gli impianti per la **messa a norma**, in primo luogo per l'accesso delle persone con disabilità di qualsiasi natura. Verrà adottato un programma pluriennale per risolvere la questione delle convenzioni stipulate con le società sportive.

Verranno favorite iniziative di società, singole o associate, per la realizzazione di nuovi interventi in impianti esistenti o ex novo, proponendosi il Comune come soggetto mediatore con il credito sportivo.

Prevenzione e tutela della salute

Gestione coordinata ed adeguata dei **defibrillatori** presenti in ogni impianto sportivo, con corsi di formazione ed aggiornamento, condivisi con le società sportive, per gli operatori che ne necessitano.

Consulta dello Sport

La Consulta dello Sport deve sviluppare un ruolo di maggiore impulso attraverso un **aggiornamento costante** delle attività svolte e una **puntuale informazione** online e cartacea di tutte le attività presenti e/o programmate nel territorio comunale, ivi compresi gli eventi occasionali o periodici.



Turismo Sportivo

Il **prolungamento della stagione turistica** e un maggiore utilizzo delle strutture ricettive passa anche attraverso le manifestazioni sportive con precisi accordi con **Coni, Federazioni e Associazioni sportive ed Enti di Promozione Sportiva**. Il Comune si farà promotore e coordinatore delle azioni delle Associazioni sportive e valuterà attentamente l'esigenza nazionale e non solo di reperire località idonee per indire eventi sportivi.



Lavori Pubblici

Il territorio ha urgente bisogno di manutenzione. Intendiamo gestire attraverso la partecipata *Gestiport* la manutenzione degli edifici e delle infrastrutture comunali, incluso l'intera sistema fognario, la manutenzione dei manti stradali e l'attuazione del Piano del Verde, coniugando qualità e risparmio economico sull'esecuzione dei lavori. Per la gestione dei lavori pubblici, nei quali servirà l'intervento del privato, si indiranno bandi di gara, privilegiando in base alle disposizioni vigenti, le imprese più vicine al nostro territorio, contribuendo così allo sviluppo economico locale. L'esecuzione dei lavori sarà monitorata costantemente dall'Amministrazione.

Urbanistica

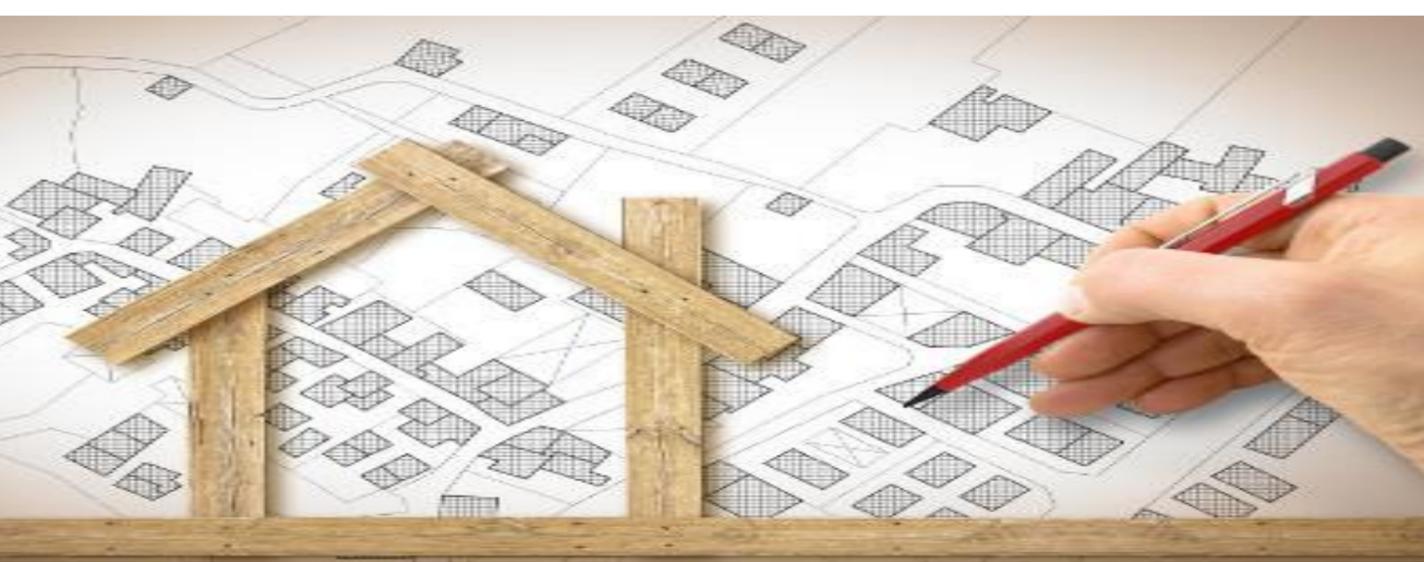
La Pianificazione Territoriale e Urbanistica della Città di Senigallia è stata dettata finora da regole fortemente orientate al consumo del territorio, anche se gli annunci dicono il contrario. A nostro avviso in questi anni non c'è stata una reale diminuzione dell'impatto antropico sull'ambiente, anzi crediamo sia avvenuto esattamente il contrario e l'impermeabilizzazione delle superfici urbane è aumentata.

Gli eventi alluvionali hanno aumentato la consapevolezza che gli interventi dell'uomo (e delle sue scelte politiche) sull'ambiente hanno portato a conseguenze disastrose che ora sono sotto gli occhi di tutti.

Il territorio è stato trasformato secondo regole preordinate dall'alto, senza valorizzare la partecipazione dei cittadini nella formazione delle decisioni e questo sta attualmente accadendo con i Progetti per la messa in sicurezza per il bacino del Misa Nevola da parte del Consorzio di Bonifica delle Marche. Questi sta disperdendo cifre molto importanti senza mettere in reale sicurezza Senigallia e le aree alluvioni dell'interno.

Siamo fortemente convinti che il territorio sia principalmente di chi vi abita e dunque l'accesso, la **partecipazione democratica** nei processi decisionali deve essere garantita da chi governa la Città e la Regione. S.B.C. vuole investire per il futuro della città adottando un piano strategico che simuli una visione lungimirante e di lunga scadenza, costruita e pensata dal basso con idee e contributi di cittadini e di esperti, elaborate da uno specifico ufficio in grado di trasmettere e proiettare attraverso un nuovo **Urban-Center** immagini e filmati della città di domani, non vincolanti e continuamente modificabili da successivi e costanti aggiornamenti e visibili a tutti.

Tramite l'*Urban-Center* pertanto tecnici, cittadini e imprese potranno inviare le loro idee e vederle tramutare graficamente sul PRG



Modifiche al P.R.G. (Piano Regolatore Generale Urbanistico)

Adeguamento immediato, già dal 2021, del PRG alle aree effettivamente alluvionabili della città attraverso la **Rivisitazione del Piano di Emergenza Comunale**, includendovi tutte le aree R (*Rischio Alluvione e Rischio Frana*) e non solo le aree di tipologia R3 ed R4.

- Redazione e approvazione celere di un **Nuovo Regolamento Edilizio** che porti alla effettiva semplificazione delle procedure e delle norme esistenti, in parte già effettuato con le ultime due varianti.
- Redazione del **Piano Urbanistico Strategico** e costituzione dell'**Urban Center** per coinvolgere i portatori d'interessi e i cittadini tutti nella redazione degli interventi urbanistici.
- Revisione del Piano Particolareggiato del Centro Storico, il cosiddetto **Piano Cervellati**, nella parte riguardante le Norme Tecniche di Attuazione, con particolare riferimento alle prescrizioni di tipo edilizio.
- Eliminazione della possibilità di costruire garage interrati in tutto l'ambito cittadino non soggetto a pendenze naturali. I garage realizzati a piano terra di contro non genereranno cubatura a condizione che non siano alti oltre i 2 metri e 20 centimetri.

- Riduzione degli oneri di urbanizzazione.
- Riduzione della monetizzazione AUS.
- Riduzione delle aree edificabili nei comparti ancora non attuabili.
- Rinegoziazione dei Progetti o loro rivisitazione relativamente alle **'incompiute'** presenti a Senigallia: Area ex Sacelit-Italcementi, Bastione Rodi, ex Fonderia Veco, ex Politeama Rossini, Colonie dell'Enel e le Colonie della Ex Gioventù Italiana.

Tombe ipogee

La deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE N° 98 del 16/12/2019 ha approvato le sepolture nelle tombe ipogee (di proprietà privata e di proprietà comunale e concesse in uso a privati) a seguito dei provvedimenti conseguenti l'adozione dell'ordinanza n. 138/2019 e altre modificazioni al regolamento comunale di polizia mortuaria. Durante la votazione in Consiglio Comunale Senigallia Bene Comune si è astenuta perché il regolamento approvato non risponde alle reali esigenze sia dei cittadini che dell'Amministrazione e inoltre non si può burocratizzare una situazione che è stata creata dalla ditta vincitrice dell'appalto che ben conosceva le modalità in cui avrebbe dovuto operare e che non ha mai adottato le dovute azioni lavorative e non si è nemmeno dotata delle attrezzature idonee e necessarie per l'espletamento delle attività di tumulazione nelle tombe ipogee. Ci sono poi, da parte della ditta COSP TECNO SERVICE vincitrice dell'appalto, situazioni conclamate di disattesa delle disposizioni in merito al numero dei dipendenti che devono operare per la movimentazione dei feretri (4 dipendenti). Infine lo spazio interno alle tombe non è uno spazio confinato e quindi non è soggetto alle normative per gli spazi confinati che, a seguito del D.Lgs 9 aprile 2008 n° 81 e successive modificazioni, l'INAIL ha normato e sta monitorando costantemente sui luoghi di lavoro. Pertanto, uno dei primi atti che adotteremo, sarà di provvedere a revocare la DCC n°98/2019 e a procedere alla corretta applicazione delle disposizioni vigenti sulla sicurezza dei lavoratori, lavoratori che torneranno ad essere dipendenti controllati dall'amministrazione comunale in quanto assunti da una partecipata comunale a cui daremo vita per riprendere gradualmente tutti gli appalti comunali oggi esternalizzati.



Ponte 2 Giugno

La chiusura del Ponte 2 giugno ha compromesso il tessuto economico dei negozi adiacenti e reso impercorribili le vie collegate. La Regione Marche si è impegnata per rifare il Ponte 2 giugno carrabile e non appena sarà riconsegnato alla Città lo riapriremo al traffico, in base alla programmazione degli eventi cittadini.

Entro il primo anno predisporremo un bando per un Progetto di Finanza per rifare i ponti Garibaldi, Perilli, Portone e il nuovo Ponte Boito tra Largo Boito e via della Posta per mettere in sicurezza la città dalle alluvioni e togliere gran parte del traffico sul Ponte 2 giugno.

La chiusura del Ponte 2 giugno ha compromesso il tessuto economico dei negozi adiacenti e reso impercorribili le vie collegate. La Regione Marche si è impegnata per rifare il Ponte 2 giugno carrabile sostituendosi di fatto alla competenza comunale.

Pertanto quando, e se, la Regione lo sostituirà con uno a campata unica lo riapriremo al traffico veicolare, ovviamente in base alla programmazione degli eventi cittadini.

I cittadini ricorderanno bene che l'Amministrazione uscente aveva messo in programma il rifacimento dei tre ponti cittadini a campata unica, pertanto se ne deduce che la proprietà è comunale e non regionale.

Purtroppo le promesse sono state disattese, anzi l'unico ponte su cui hanno operato, il Ponte Perilli, è stato "ristrutturato" riducendone tra l'altro la sezione di passaggio dell'acqua e spendendo l'equivalente di quanto sarebbe costato per rifarlo nuovo a campata unica e a via inferiore, comportando perciò un danno erariale di quasi 800.000€ per l'intera città.

Potendo e dovendo consentire di far defluire una quantità d'acqua circa doppia rispetto a quella transitata con l'alluvione del 3 maggio 2014, provvederemo a demolirlo e a rifarlo nuovo a campata unica.

Per mettere in sicurezza, quanto prima e quanto più è possibile i cittadini dalle alluvioni, entro il primo anno predisporremo un bando per un Progetto di Finanza con cui mettere a gara il rifacimento dei ponti Garibaldi, Perilli, Portone e il nuovo Ponte Boito, tra Largo Boito e via Fratelli Bandiera (la via che porta alla Posta da via Portici Ercolani).

Il Ponte Garibaldi e il Ponte Boito saranno inoltre realizzati e ampliati a quattro corsie di marcia, due per ogni senso e disporranno di due sezioni laterali, la prima dedicata ai pedoni e l'altra al transito delle biciclette.

Qualora la Regione non realizzasse il Ponte 2 giugno, o tardasse troppo a realizzarlo, provvederemo a realizzarlo autonomamente inserendolo nel Progetto di Finanza con gli altri quattro ponti e chiedendo alla Regione di poter utilizzare per intero i 2,5 milioni di euro previsti per il solo Ponte 2 giugno.

Altro problema, relativo sempre al franco di sicurezza che si può avere in vicinanza ai ponti, è l'interramento del canale esistente nel tratto che presenta argini murari.

La Regione, una tantum, ne ha previsto la rimozione solo nel tratto che va dal ponte della ferrovia alla foce, portando la quota del fondale a -2 metri. In realtà il fondale storicamente è sempre stato di -3 metri all'ingresso della terza darsena (la vecchia entrata del porto prima del 2007) e di oltre -4 metri nell'ultimo tratto verso la foce in mare.

Pertanto nel progetto della Regione è mancante una profondità di escavo oscillante da -1 a -2 metri rispetto alle quote storiche.

La rimozione dei detriti depositati era ed è competenza del Comune di Senigallia ma la Regione, visto che il Comune non ha provveduto per decenni a fare l'ordinaria manutenzione, ha deciso di considerarla straordinaria e sostituirsi così al Comune per il dragaggio. Per il futuro quindi la manutenzione spetterà al Comune e al riguardo abbiamo già studiato e presentato, in Seconda Commissione, le modalità di un dragaggio sostenibile per le casse comunali e che possa, all'occorrenza, essere effettuato anche annualmente.

Con la stessa tecnica provvederemo ad abbassare il livello del tratto dal Ponte della ferrovia all'Ex-

Lavatoio, riportandone la sezione ai livelli del 1950 e cioè ad asportare, nella canaletta esistente tra i camminamenti storici adiacenti agli argini in muratura delle due sponde (circa 22 metri lineari), il materiale depositato, fino a giungere alla profondità di -2 metri. Questo consentirà un ulteriore deflusso delle piene del Misa di circa un 50% in più rispetto all'attuale.



Altri Obiettivi di Recupero

Altri obiettivi prevedono il recupero dell'area ex-Sacelit, del Palazzo Gherardi, della struttura dell'ex Hotel Marche e la struttura delle ex Colonie della Gioventù Italiana.

Il recupero dell'area ex-Sacelit attraverso la destinazione a verde pubblico e aree specifiche sia per grandi eventi, entro fieristico congressuale e sportivo, sia per parcheggi, sia per la realizzazione di un museo della marineria, volti allo sviluppo del porto turistico, con conseguente bonifica dell'amianto.

Il recupero del Palazzo Gherardi attraverso la sua destinazione museo della Tecnologia, centro convegni con più sale modulabili, come sede Universitaria di piccole facoltà Culturali e/o Umanistiche e come sede della Banda Cittadina.



- SICUREZZA SCOLASTICA
- SICUREZZA IDRAULICA
- VERDE URBANO
- AMBIENTE

Sicurezza

Al fine di prevenire potenziali tragedie intendiamo mettere in sicurezza tutti gli istituti scolastici comunali, comprese le palestre. Contestualmente provvederemo agli interventi per la sicurezza idraulica del Misa relativamente ai ponti, al deflusso delle piene alla foce e, se necessario almeno una volta l'anno, all'asportazione dei depositi nell'ultimo tratto del fiume.

In discontinuità con quanto avvenuto fino ad ora, allo scopo di collaborare negli ambiti di competenza Comunale per il migliore espletamento della funzione della Sicurezza Pubblica, il Sindaco svolgerà appieno il ruolo che la Legge gli assegna nell'ambito delle funzioni del Comitato Provinciale per l'Ordine e per la Sicurezza Pubblica.

A partire dalla prima revisione del Bilancio, potenzieremo gli organici e le dotazioni strumentali della Polizia Municipale.

Sicurezza Scolastica

Al fine di prevenire potenziali tragedie intendiamo **mettere in sicurezza** da subito tutti gli istituti scolastici comunali, comprese le palestre. Per poter fare ciò ricercheremo tutti i finanziamenti che è possibile intercettare ma, dato che i tempi potrebbero anche essere lunghi e non possiamo rischiare di aspettare per la salvaguardia di tutti, attiveremo nel minor tempo possibile i necessari mutui per effettuare i lavori. I finanziamenti saranno chiusi man mano che arriveranno gli stanziamenti per i progetti già presentati e per quelli che presenteremo.

Verde Urbano

Senigallia Bene Comune ha sempre avuto uno sguardo particolare verso l'**Ambiente**. Attualmente in particolare il Verde Urbano senigalliese è la risultante di una reiterata improvvisazione nella progettazione, che ha determinato una qualità generale molto bassa delle aree verdi. L'errata scelta delle specie vegetali impiegate, la manutenzione approssimativa, l'inadeguato posizionamento dei giochi e la mancanza di aree protette per i bambini, hanno provocato una scarsa valenza, sia estetica che funzionale di questi spazi.

Qualificazione del sistema delle Aree Verdi

La funzione della vegetazione all'interno di una città non è mai stata solamente ornamentale e men che meno lo è oggi che le condizioni ambientali sono peggiorate per via dell'inquinamento. Il **Verde Urbano** contribuisce infatti al miglioramento micro-climatico, alla mitigazione dell'inquinamento atmosferico, acustico, funziona da ricovero per le specie animali, rappresenta per i cittadini luogo di aggregazione e di incontro in cui potersi rilassare. Infine occorre comprendere come un Verde Urbano di qualità possa costituire un vero e proprio biglietto da visita per una città turistica come Senigallia.

Ci Impegnamo a:

Creazione di un Laboratorio Permanente del Verde

- Rivedere e rendere operativo il **Piano Strutturale del Verde**, elaborato ben dieci anni fa, ma tutt'oggi ancora lettera morta. Un esempio per tutti: la messa a dimora di nuovi alberi che spesso e volentieri non segue alcun criterio funzionale (pulizia dell'aria, riparo dalla calura estiva, protezione dal vento), né estetico (schermatura, valorizzazione di paesaggi o monumenti), né ambientale (impiego di specie autoctone o comunque adatte al contesto in cui devono essere inserite).
- Coinvolgere tecnici, associazioni e privati cittadini che si occupano di ambiente, nella gestione e progettazione del Verde, attraverso la costituzione di un **Laboratorio Permanente del Verde** in cui sia possibile confrontarsi ed elaborare proposte. Questo Laboratorio avrà anche la funzione di coinvolgere la cittadinanza, mediante campagne di promozione della cultura del Verde e attraverso l'attivazione, per esempio, di forme alternative (volontariato) per la manutenzione del Verde, al fine di ridurre gli oneri di gestione e manutenzione nel medio-lungo periodo e migliorare la qualità degli spazi, grazie ad un presidio continuo nel territorio.



Creazione di un Sistema di Parchi Urbani

- Aumentare il rapporto tra aree verdi e aree costruite. Per migliorare significativamente la **qualità del Verde** a Senigallia bisogna evitare la sua realizzazione solo nelle aree di risulta, cercando, al contrario, di concepire il Verde come elemento centrale qualificante, in grado di aumentare anche il valore aggiunto degli edifici e dei quartieri. C'è bisogno di "dare ossigeno" alla città e le occasioni per la creazione di "grandi" parchi urbani sono ormai poche e non possiamo lasciarcele ancora sfuggire, continuando ad edificare tutte le aree ancora libere dal cemento. In questo senso ci impegneremo perché l'ancora futuribile "Parco della Cesanella" diventi realtà e non faccia la fine del "Parco delle Saline" che un po' alla volta è andato riducendosi fino a scomparire. Anche per l'area ex Sacelit, visto il fallimentare progetto del Borgo delle Torri, va seriamente riconsiderata l'idea di avere un polmone verde nel cuore della città, per di più proprio nel luogo simbolo dell'inquinamento ambientale di Senigallia. (Cfr. Item *Commercio*, paragrafo *Un turismo di Cultura*).



Conservazione della sostanza organica

La sostanza organica è l'elemento più prezioso per il mantenimento della fertilità dei terreni. Pertanto proponiamo il **recupero e l'utilizzo di ogni biomassa** pubblica e privata, non utilizzabile per altri fini, per produrre **Compost** da distribuire per le coltivazioni dei giardini, orti e campi in sostituzione dei concimi chimici. Vogliamo prendere come base di partenza l'esperienza molto positiva attuata in Trentino Aldo Adige http://www.sand-in-taufers.com/it/Microrganismi_effettivi_ME
Per approfondire ulteriormente si possono vedere i seguenti filmati:
<https://www.youtube.com/watch?v=nIHjFLMjZm8>
<https://www.youtube.com/watch?v=SxvIJArqtLU>
<https://www.youtube.com/watch?v=9MBP8I5Ygkk>

L'aria, così come l'acqua, è elemento fondamentale per la vita, e come tale è doveroso impegnarsi per garantirne la qualità. L'Unione Europea, al fine di salvaguardare la salute dei propri cittadini, ha nel tempo emanato varie direttive, recepite poi dagli Stati membri per la loro attuazione.

In sintesi, dette normative contengono:

- Definizione degli obiettivi di qualità da conseguire;
- Definizione dei limiti di attenzione e di guardia;
- Definizione di misure di controllo e mitigazione in relazione al contenimento e\o al superamento di tali limiti;
- Introduzione di un sistema di monitoraggio con relativa definizione degli standard di misura;
- Obbligatorietà della comunicazione di informazioni relative al monitoraggio al cittadino, in modo preciso, puntuale e continuo.

Per applicare sul territorio gli ultimi due punti, i "terminali gerarchici" competenti sono la Regione e la Provincia. Riguardo al monitoraggio, sulla base dei suddetti riferimenti normativi, i due Enti hanno definito una rete di stazioni di misurazione di vario tipo (TRAFFICO, FONDO, INDUSTRIALE), situate in punti ritenuti strategici in relazione agli agenti inquinanti.

Senigallia, in un tempo relativamente breve, ha "subito" un radicale cambio di destinazione.

Infatti ha dapprima "ospitato" una centralina di monitoraggio di tipo TRAFFICO sulla SS16 nei pressi del Senb Hotel, peraltro installata in posizione poi dichiarata dagli stessi tecnici della Provincia "fuori norma". Poi, a seguito del cambio di riferimento normativo e\o di troppi "potenzialmente onerosi" sforamenti dei limiti, ha cambiato posizione e tipo, almeno sulla carta, diventando di FONDO, trovando ubicazione all'interno del Parco della Pace.

Complice il particolare microclima, purtroppo ha continuato a "sforare" cambiando semplicemente il tipo di agente inquinante, fino poi a non dare più alcuna informazione da almeno sei anni.

In seguito, causa la sostanziale "sordità" delle Amministrazioni Comunali, Provinciali e Regionali, tagli di bilancio e una malcelata linea d'intervento non misuro-non inquinano-non pago le sanzioni, si è messo in pratica lo scenario paradossale di riduzione delle centraline di rilevamento. Infatti Senigallia, come si può facilmente verificare dal sito web della Provincia, non ha più la "sua" centralina. Ma oltre a non aver più la stazione di monitoraggio "ufficiale" installata dalla regione Marche, ha perso, con la fine dei lavori sull'A14, anche quella "privata" e quindi non utilizzabile per i monitoraggi, installata da Autostrade per l'Italia, alla Cesanella a seguito dell'attuazione dei protocolli ambientali che prevedevano i boschi urbani.

A questo punto, non solo risulta evidente la violazione quantomeno parziale del diritto del cittadino ad una informazione precisa, corretta, puntuale e continua, ma diviene anche palese che può essere difficile prendere qualsiasi tipo di decisione, di prevenzione e\o contenimento, in presenza di una minore quantità di informazioni.

Visto che l'Amministrazione Comunale, ed in particolare il Sindaco, è il primo responsabile della salute dei cittadini, è necessario far sentire la propria voce in tutte le sedi e con tutte le modalità possibili, invece di appiattirsi sul "bovino" recepimento a cascata di delibere degli Enti sovraordinati come, ad esempio, quelle dei blocchi del traffico "random".

Dato che per mettere a punto una efficace strategia di contrasto alle PM10 è importante conoscere non solo la quantità ma anche la qualità delle particelle costituenti le polveri sottili, occorre fare pressioni al fine di ottenere la procedura di "speciazione" delle stesse, peraltro auspicata dai tecnici della Provincia in sede di Commissione Consiliare.

Una volta certificata la prevalente natura "veicolare" delle polveri, ci si adopererà per una seria politica del trasporto pubblico improntata all'uso di carburanti più ecologici come metano, bioetanolo ma soprattutto elettrico e che punta ad esempio, previa indagine statistica, alla maggiore disponibilità di corse utili per la mobilità dei lavoratori da e verso le zone artigianali, piuttosto che a progetti più improntati al "marketing politico" che di sostanza come il trasporto a chiamata, carsharing, carpooling.

L'Amministrazione si impegnerà a dare un effettivo seguito alla realizzazione delle opere di prevenzione e mitigazione ambientale già previste, note come **boschi urbani**, nello specifico presso le zone delle Saline e della Cesanella. A tutt'oggi disattese.

Da più di dieci anni infatti, a seguito sia dell'attuazione del Protocollo di Kyoto che degli accordi riguardo i lavori per l'ampliamento dell'autostrada A14, era stata decisa l'individuazione e la perimetrazione di aree destinate a questo scopo. Da allora tutto è rimasto sulla carta, il massimo che si è fatto è stata la firma di un protocollo d'intesa poco tempo fa. In compenso l'attuazione di tali progetti è stata inserita nell'autocertificazione d'iscrizione all'associazione "Comuni Virtuosi" ed è anche valsa ad ottenere il premio nazionale "Un bosco per Kyoto"... In pratica solo immagine, niente sostanza.

Di sostanziale invece ci sono le lottizzazioni edilizie previste ai margini dei "Boschi Fantasma".

Creazione di posti di lavoro

Acquisizione di tutte le azioni non comunali della partecipata comunale **Gestiport** (il 27% pari a poco più di 50.000€) per ampliare le sue attività: manutenzione del tratto finale del fiume Misa, pulizia degli arenili, manutenzione delle caditoie e degli impianti fognari, delle strade, ecc., ovvero tutte quelle attività che l'Amministrazione comunale ha appaltato o semplicemente non ha eseguito più da decenni. Potremmo così assumere circa 150 dipendenti nell'arco di cinque/sette anni e questa attività produrrà un risparmio sulla gestione dei lavori pubblici di molti milioni di euro da poter utilizzare per gli investimenti.

La terra è scuola di vita. Dalla sua cura e dalla sua stessa vita potremmo distillare insegnamenti e progetti che ci possono orientare meglio nella nostra esistenza e persino aiutarci a "restare umani". Quando poi questa relazione con la terra diventa "**agricoltura sociale**", la relazione è ancora più evidente. Cercheremo pertanto di far nascere una cooperativa di produttori agricoli, artigiani, piccole imprese locali che si strutturino per la vendita aggregata in una unica struttura o più strutture (**Centro Commerciale a Km 0 e/o Mercati rionali**).

Sponsorizzeremo e sosterranno progetti per la realizzazione di impianti di allevamenti di pesce in mare, da parte di privati, per avere una produzione ittica sostenibile, di qualità e con quantitativi che garantiscano le richieste dei nostri cittadini e non solo (Cfr. Item *Commercio*).

Redazione del Piano di Sicurezza per la Città

Stesura/adequamento di un nuovo **Piano di Emergenza** e sua introduzione già dal 2021, contenente le aree effettivamente alluvionabili della città, includendovi tutte le quattro aree R (R1 – R2 – R3 –R4 previste per il *Rischio Alluvione* e per il *Rischio Frana*) e non come attualmente solo le aree R4 e R3. **Esercitazioni** per i cittadini interessati dalle Aree R3 e R4, almeno una volta ogni 3 anni.

Messa in sicurezza del fiume, degli affluenti e dei fossi con progetti praticabili, a basso costo, ad alta efficienza e a bassa manutenzione per la sicurezza di noi cittadini e dei nostri beni, come già esplicitato nei paragrafi precedenti.

Vasche di espansione: il progetto attuale poiché pericoloso e impraticabile va fermato e rivisto per tutelare l'incolumità della salute pubblica e reso funzionale alle reali portate del Misa Nevola (700-900 mc al secondo e non con i 356 mc/s utilizzati per progettarlo).



Oltre ai più alti indici di vecchiaia (207,5%) e di invecchiamento (24,4%), Senigallia presenta, rispetto agli altri distretti dell'AV2, anche il più alto indice di ricambio della popolazione attiva in età fertile (148,9%). Questi dati indicano chiaramente la necessità di mantenere e rafforzare il Dipartimento materno-infantile oltre a tutti i servizi di supporto per la popolazione anziana.

Prendendo poi in esame i consumi di **specialistica ambulatoriale** erogati in regime istituzionale, le prestazioni numericamente più consistenti riguardano: laboratorio di patologia clinica, anatomia patologica e medicina trasfusionale, diagnostica per immagini, fisioterapia e riabilitazione, cardiologia, nefrologia ortopedia, oculistica e dermatologia.

Ben sapendo di vivere in un contesto di risorse limitate, siamo convinti che la domanda di servizi sanitari che proviene dalla popolazione residente debba essere governata dai principi fondanti della moderna **clinical governance** quali *appropriatezza, efficacia, efficienza e sicurezza*. Ciononostante, dato che le esigenze per quanto riguarda la Sanità sono molteplici, riteniamo che alcune di esse possano essere soddisfatte solo attraverso **interventi di sussidiarietà** tra Enti pubblici e privati. Riteniamo, in ogni caso, che il nostro Ospedale vada tutelato e per questo prenderemo una forte posizione politica attraverso un'*ordinanza del Sindaco* per far sì che le U.O. esistenti non subiscano più la ben che minima riduzione di dotazioni organiche e strumentali, ma vengano gradatamente riportate ai LEA (*Livelli Essenziali di Assistenza*), previsti in base al bacino di utenti che vi gravita.

Inoltre, già nei primi 100 giorni ci attiveremo per dare vita ad una **Cooperativa sanitaria** che operi in regime di convenzione con l'ASUR per ridurre o azzerare le liste di attesa che penalizzano l'erogazione delle prestazioni diagnostiche, chiedendo, a tal fine, di utilizzare gli spazi e le attrezzature esistenti al di fuori dei normali orari di lavoro. È infatti possibile utilizzare quanto attualmente disponibile in ospedale H18 cioè per 18 ore consecutive al giorno tra l'attività espletata dall'ASUR e quella della Cooperativa Sanitaria.

Infine un candidato di SBC si è reso, a sue spese, disponibile a specializzarsi in **Gestione dell'Amministrazione Sanitaria** per poter controllare con le adeguate conoscenze e competenze acquisite gli atti deliberativi adottati dalla nostra autorità sanitaria ed eventualmente richiederne miglioramenti.

In conclusione, pur ritenendo indispensabile salvaguardare la funzionalità del nostro Ospedale di comunità, siamo altresì convinti che la Programmazione degli interventi in Sanità pubblica non debba essere pensata esclusivamente in termini di autarchia sanitaria, ma debba contemplare la più **ampia integrazione con i presidi ospedalieri e territoriali pubblici e privati** della nostra Regione e, se necessario, promuovendo anche accordi con altre Regioni.

Il nostro bene comune è il cittadino senigalliese al quale devono essere garantite le stesse possibilità di accesso ai servizi e cure degli altri cittadini regionali.

Minori e Adolescenti

Programmare nuove iniziative per la **prevenzione delle dipendenze** da alcool, droghe e gioco d'azzardo.

Migliorare la diagnosi e la presa in carico di **disturbi borderline** riguardanti: la gestione dell'aggressività, della sessualità, dei disturbi alimentari, ecc., attraverso un processo d'integrazione tra il consultorio-dipartimento delle dipendenze e il dipartimento salute mentale-ospedale.

Programmare in collaborazione con l'AV2 uno **screening** con professionisti urologi-andrologi per il riconoscimento precoce di disturbi dell'apparato riproduttivo nei giovani maschi.

Attivare il percorso di riconoscimento Comunità Amica del Bambino UNICEF.

Garantire la **formazione** dei professionisti nell'individuazione degli abusi sui minori.

Maternità e paternità responsabile

Attivazione di Servizi di **sostegno alla genitorialità** (ostetrica-ginecologo-psicologa) nelle coppie, in particolare nella fase pre e post-concezionale. Recupero della genitorialità nei casi di maltrattamento e violenze. Facilitare i percorsi di **mediazione familiare** nei casi di separazione e divorzio in famiglie con figli minori.



Anziani

Attivazione/rafforzamento di **ambulatori integrati ospedale-territorio** per la prevenzione dello scompenso cardiaco e diabete, con programmi concordati tra i medici di medicina generale, i professionisti ospedalieri, gli specialisti ambulatoriali e con infermieri del territorio che valutino e gestiscano la cronicità, programmando visite e esami strumentali al di fuori delle liste di attesa, contribuendo così a prevenire le fasi di acuzie e i ricoveri ospedalieri.

Persone con fragilità fisica e psichica

Facilitare e favorire percorsi sanitari e sociali integrati per le persone che presentano fragilità fisica e/o psichica. Si ricercheranno percorsi innovativi al fine di garantire le cure appropriate nei contesti assistenziali adeguati, cercando pertanto di costruire una cornice abitativa più naturale possibile.

Adulti

Rafforzare le attività rivolte alla promozione dei **corretti stili di vita** anche tramite campagne formative in collaborazione con gli enti locali e i datori di lavoro.

Rafforzare e migliorare l'adesione e il percorso dei tre **screening** per la prevenzione del tumore della mammella, del colon retto e della cervice uterina.

Promozione della rete per la **prevenzione della violenza di genere**.

Migranti

Riattivazione della **mediazione culturale** trasversale alla Sanità, Comune e Scuola.

Garantire tutte le prestazioni e gli interventi sanitari compatibili con la vigente normativa sull'immigrazione.

Politiche per il Sociale

Tra i Servizi sanitari e quelli alla Persona esiste un profondo legame che occorre mantenere ed armonizzare ulteriormente. Il modello di *welfare* al quale ci rivolgiamo ha come obiettivo un **ampliamento dei servizi** nei confronti dei singoli, delle famiglie e della comunità da realizzare attraverso una **completa integrazione** tra politiche sociali, educative e del lavoro.

In questo contesto riteniamo fondamentale la collaborazione con la *Caritas* e le Associazioni di volontariato. Questa collaborazione non deve essere interpretata come una delega in bianco da parte dell'Amministrazione comunale, ma presuppone la **creazione di un network** condiviso, basato sui principi del *pluralismo* e della *reciprocità*.

Integrazione

Senigallia per sua conformazione geografica è una città aperta. Il *dialogo*, la *partecipazione* e la *solidarietà* sono valori di Senigallia Bene Comune. Riteniamo fondamentale in questo passaggio importante per la nostra città **valorizzare e potenziare i processi di integrazione** lavorando per la creazione di figure di contatto come i mediatori culturali e gli operatori di strada capaci di favorire le identità e mitigare il disagio sociale.

Servizi alla Persona

Nel contesto della crisi attuale che coinvolge anche il nostro territorio, riteniamo necessario mettere in campo più ampie misure a sostegno delle famiglie quali:

- **Potenziare il fondo di garanzia** per consentire a quanti rimangono temporaneamente senza lavoro e/o in difficoltà di reddito, il rinvio del pagamento delle locazioni e delle bollette.
- Fornire quotidianamente alle famiglie in difficoltà residenti stabilmente nel Comune un **pasto completo da asporto** per ogni componente del nucleo familiare. Per il trasporto saranno forniti idonei contenitori da restituire per successivi utilizzi. Le famiglie per accedere al servizio fornito dalla mensa comunale dovranno produrre la documentazione attestante le condizioni necessarie alla presa in carico da parte dei Servizi Sociali Comunali.
- Promuovere una cultura del risparmio e della sobrietà contro ogni forma di spreco. A tal fine attiveremo un coordinamento fra **gruppi di acquisto solidale** per avere beni di prima necessità a più basso costo.
- Distribuire gratuitamente alla popolazione indigente generi di prima necessità provenienti dalle aziende che aderiscono a **Spreco Zero** ed attivarsi per ricevere gli aiuti alimentari CE.
- Valutare l'opportunità di istituire una **rete di collegamento dei centri civici** per la distribuzione di beni di prima necessità, collegata alla rete di volontariato presente nel territorio, in modo da calamitare energie umane e finanziamenti.

La gestione dovrà essere svolta con attività di volontariato o lavoro sociale.

Servizi Educativi

Senigallia Bene Comune ritiene fondamentale creare un **network interattivo** tra le varie realtà che si occupano di minori. Il percorso educativo del minore sarà orientato al rispetto dell'ambiente, delle diverse identità religiose, linguistiche e culturali ed alla valorizzazione della famiglia, anche se fragile o poco presente. In questo contesto la **rete di famiglie** disponibili per un eventuale affido costituirà una risorsa importante. Sappiamo che il luogo naturale per un bambino è la famiglia e pertanto questa va sostenuta e coltivata con ogni sforzo possibile, attivando un reale percorso di sostegno alle famiglie solidali.

Occorre creare un **Osservatorio Permanente** che preveda la partecipazione del privato sociale, del volontariato e di quelle realtà che lavorano con i minori. È infatti indispensabile saper individuare i bisogni dei bambini fornendo loro le risposte il più possibile adeguate alla realtà, valutare la qualità degli interventi e monitorarne nel tempo l'efficacia. Per fare tutto questo va ridefinito un rapporto costante e fattivo tra Amministrazione Comunale, Servizi Sociali, ASL, Scuole, Consulenti Familiari, Associazioni e Parrocchie.

In concreto proponiamo di:

- Istituire **gruppi di lavoro multidisciplinari** che, confrontandosi, realizzino progetti e successive iniziative atte a promuovere il benessere dei bambini e dei ragazzi della nostra città. Ad esempio, iniziative volte all'educazione alla legalità in collaborazione con il locale presidio di Libera e promuovendo l'adesione del Comune alla Carta di Pisa.⁴
- Creare uno **spazio aperto** all'interno del quartiere o dei centri civici (potenziando le strutture comunali già esistenti), dove i ragazzi possano divertirsi, ma soprattutto incontrarsi e acquisire strumenti per crescere armoniosamente. Le attività da promuovere includono:
 - servizio di sostegno scolastico
 - laboratori ed attività manuali
 - attività motorie e gioco libero

⁴ http://www.provincia.pisa.it/uploads/2012_03_6_10_01_40.pdf

Senigallia Città Aperta

La Commissione Europea, in collaborazione con il Forum Europeo delle persone disabili, ogni anno premia le città che si sono distinte nel migliorare l'accessibilità per i disabili e gli anziani. Crediamo che, anche nella nostra città, si debba fare uno sforzo importante per rendere fruibili e accessibili tutti i servizi e gli spazi cittadini a coloro che per diversi motivi non possono accedervi senza particolari ausili.

Abbiamo pensato che Senigallia debba essere **Città Aperta e libera da barriere architettoniche**, pertanto sarà nostra cura rendere la città sostenibile e accessibile a tutti. Occorre nel concreto migliorare la qualità dell'ambiente urbano, degli spazi pubblici e delle infrastrutture; verificare l'effettiva accessibilità ai trasporti anche in riferimento alla nostra stazione ferroviaria in vista del suo prossimo rifacimento; migliorare l'offerta turistica attraverso buone pratiche di accoglienza per un turismo sostenibile.

Una città che sa accogliere le fragilità è una città solidale, che sa guardare al futuro.

Refezione scolastica

Il servizio mensa va riesaminato alla luce delle seguenti criticità:

- Ridefinire il prezzo dei **buoni pasto**, valutando le reali situazioni delle famiglie
- Utilizzare preferenzialmente prodotti provenienti da filiere locali con sistemi di qualità e tracciabilità controllabili (biologico, QM, No Ogm, non trattato), al fine di migliorare la **qualità** e la **eco-sostenibilità** del pasto

Senigallia Bene Comune ha il dovere di rivedere queste scelte, dettate dalla necessità di combinare razionalizzazione della spesa e valore nutritivo della refezione.

Welfare Scolastico

La scuola è un bene prezioso per Senigallia e per i nostri figli che rappresentano il nostro futuro. Strettamente legato alla scuola è il diritto allo studio che si declina nelle sue diverse forme. Si rende necessario il potenziamento e il miglioramento di tutti i servizi connessi al sistema dell'istruzione.

Ci adopereremo per un **Ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa Territoriale**.

Non possiamo permettere che l'istruzione dei cittadini di domani non venga valorizzata adeguatamente e perciò proponiamo quanto segue:

- Controllo capillare e messa in sicurezza delle strutture scolastiche di competenza del Comune di Senigallia
- Sostegno degli alunni con **disabilità** durante tutto l'orario scolastico dal pre al post scuola. Occorre garantire la piena copertura oraria degli alunni con disabilità grave e aumentare le coperture orarie anche per le disabilità medie e lievi, spesso penalizzate nel momento in cui i ragazzi si affacciano alla scuola secondaria superiore. Inoltre, per gli alunni disabili occorre garantire che la copertura oraria del periodo estivo sia uguale a quella del periodo invernale. In questo contesto, è indispensabile un lavoro di rete tra le varie parti sociali ed il volontariato.
- Creazione di un **forum degli insegnanti** di sostegno autonomo a carattere consultivo che possa collaborare in modo proficuo con l'Amministrazione Comunale al fine di garantire la costruzione in itinere del progetto di vita di ogni alunna ed alunno diversamente abile.
- istituzione di una vera e propria **équipe sociale** per gli adolescenti in grado di definire progetti educativi e di prevenzione sui temi del bullismo, delle dipendenze, dei disturbi alimentari e dell'educazione sessuale.
- prevedere sconti per i ragazzi garantendo **entrate agevolate** al cinema, alle librerie, alle biblioteche e ai teatri.

Infermiere di famiglia (o di quartiere)

L'idea di base è quella di un infermiere (o più d'uno) che possa lavorare in sinergia con il medico di famiglia, mettendo su una piccola equipe medica operativa sul territorio. I compiti dell'infermiere di quartiere sono stati indicati dalla FNOPI (Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche), che ha elencato dieci funzioni che dovrebbero essere attribuite a questa figura:

1. Valutare lo stato di salute e i bisogni della persona nelle diverse fasi della vita (adulta, infanzia, adolescenza), del contesto familiare e conoscere quelli di comunità;
2. Promuovere e partecipare ad iniziative di prevenzione e promozione della salute rivolte alla collettività;
3. Promuovere interventi informativi ed educativi rivolti ai singoli, alle famiglie e ai gruppi, atti a promuovere modificazioni degli stili di vita;
4. Presidiare e facilitare i percorsi nei diversi servizi utilizzando le competenze presenti nella rete

5. Pianificare ed erogare interventi assistenziali personalizzati alla persona e alla famiglia, anche avvalendosi delle consulenze specifiche degli infermieri esperti (es. wound care, stomie e nutrizione artificiale domiciliare, ventilazione domiciliare, cure palliative e altre)

6. Promuovere l'aderenza ai piani terapeutici e riabilitativi

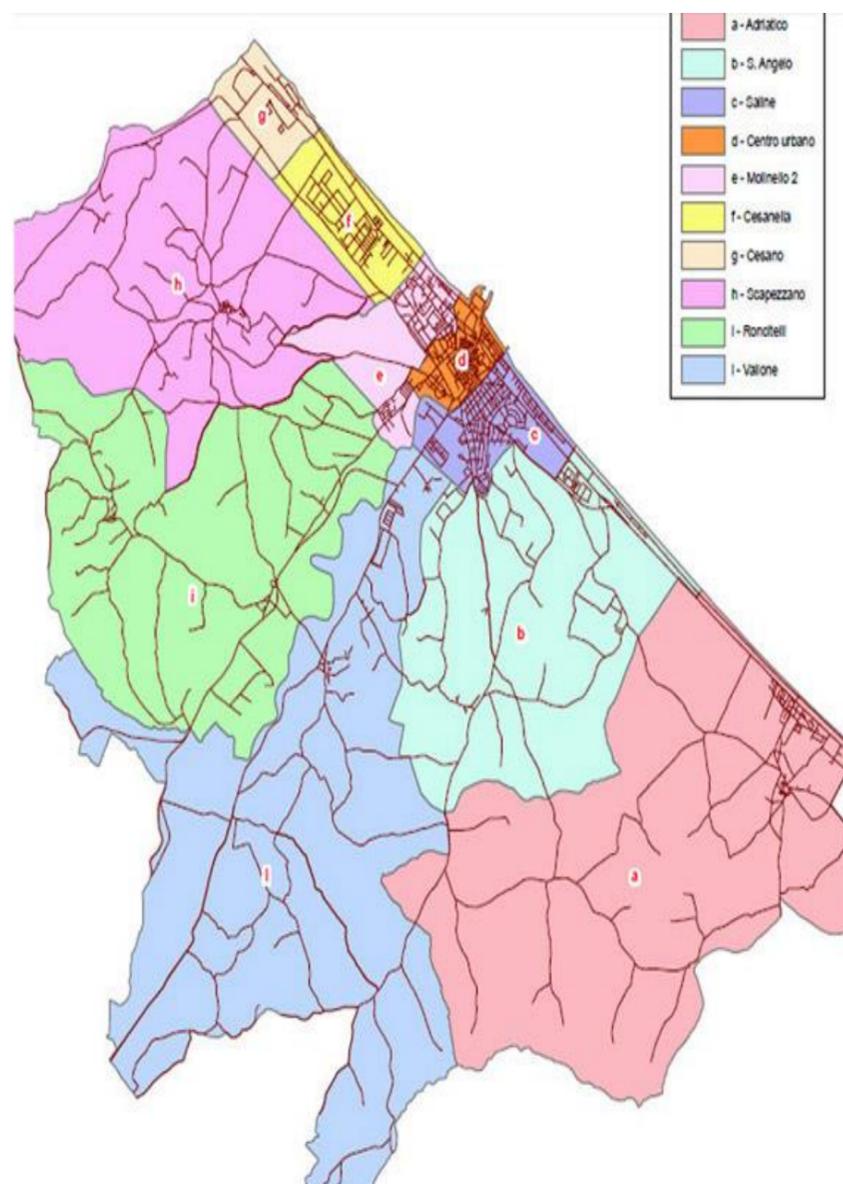
7. Partecipare alla verifica e monitoraggio dei risultati di salute

8. Sostenere i percorsi di continuità assistenziale tra sociale e sanitario, tra ospedale e territorio e nell'ambito dei servizi territoriali sanitari e sociosanitari residenziali e semi-residenziali

9. Garantire le attività previste per la realizzazione degli obiettivi della nuova sanità di iniziativa

10. Partecipare nell'integrazione professionale al perseguimento dell'appropriatezza degli interventi terapeutici e assistenziali, contribuendo alla relazione di cura, al rispetto delle volontà del paziente espresse nella pianificazione delle cure, anche in attuazione della legge 219/17 (Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento).

Al centro di ogni frazione.
Ogni frazione al centro.



SCAPEZZANO

Scapezzano risente di uno spopolamento. L'idea è quella di mettere in campo politiche edilizie per favorire il recupero del Borgo, non snaturando le caratteristiche architettoniche e paesaggistiche.

In caso di vittoria alle elezioni ci impegniamo a privilegiare la manutenzione dei servizi esistenti (asilo e scuola) e la realizzazione di quelli primari ed essenziali per la vita dei cittadini, piuttosto che realizzare nuove opere che andrebbero a snaturare l'identità storico-architettonica di Scapezzano.

Rilanciare il prodotto locale con prodotti del territorio, inserendolo all'interno di un turismo enogastronomico con tour che prevedono passeggiate naturalistiche coinvolgendo tutte le frazioni ai margini del territorio.

Pur non avendo deleghe specifiche in agricoltura, un importante supporto ai piccoli produttori locali, bio e non, potrebbe essere quello di creare un mercatino con cadenze fisse per promuovere i loro prodotti e non solo nel periodo estivo come attrattiva per i turisti, ma per tutto l'anno per fornire una fonte di reddito costante nel tempo. Cercheremo di individuare un luogo, possibilmente al coperto, in cui questo scambio possa avvenire, in cui la filiera corta possa diventare un appuntamento almeno settimanale.

Per una migliore qualità della vita della Frazione, è necessario curare la manutenzione di tutte le strade, garantendo una percorribilità e ottimizzando la viabilità. Ci impegniamo a valutare l'eventuale carenza dei corpi illuminanti, con un potenziamento ove necessario.

Valuteremo l'efficienza dell'attuale raccolta rifiuti, migliorando il servizio. Fondamentale inoltre è attivare, riorganizzare o potenziare il servizio di trasporto pubblico, il più vicino possibile alle esigenze della frazione di Scapezzano.

RONCITELLI

Per rivitalizzare Roncitelli l'idea è quella di mettere in campo politiche edilizie per favorire il recupero e lo sviluppo di nuovi insediamenti abitativi, finalizzati ad un ripopolamento della Frazione, cercando di non snaturare le caratteristiche architettoniche e paesaggistiche del luogo.

Favorire lo sviluppo delle attività locali come la vendita dei prodotti agricoli e manifatturieri di produzione autoctona che assieme ad una degustazione della cucina locale e attività culturali e di intrattenimento vario, ne costituirebbero le premesse per un vero rilancio della Frazione.

Attraverso una mirata promozione di un turismo enogastronomico, queste attività beneficerebbero sia del turismo estivo, coerentemente indirizzato, sia di quello invernale nei week-end. Ciò porterebbe alla promozione di un Borgo di qualità con ricadute importanti sulla occupazione, sul ripopolamento della Frazione e sulla conseguente creazione di servizi a beneficio di tutti gli abitanti.

Per una migliore qualità della vita della Frazione, è necessario curare la manutenzione di tutte le strade, garantendo una percorribilità e ottimizzando la viabilità, con un'attenzione particolare alle frane stradali. Ci impegniamo a valutare l'eventuale carenza dei corpi illuminanti, con un potenziamento ove necessario.

Valuteremo l'efficienza dell'attuale raccolta rifiuti, migliorando il servizio.

Fondamentale inoltre è attivare, riorganizzare o potenziare il servizio di trasporto pubblico, il più vicino possibile alle esigenze della frazione di Roncitelli.

FILETTO-GROTTINO

Per una migliore qualità della vita della Frazione del Filetto-Grottino, è necessario curare la manutenzione di tutte le strade soprattutto di quelle a confine del Comune (Es. via S. Bonaventura), garantendone un'adeguata percorribilità e sicurezza, in modo particolare verso il centro del Grottino purtroppo percorso ad alta velocità. La Strada del Filetto è tanto mal ridotta che viene evitata dal traffico veicolare e per quanto concerne Via Intercomunale è dubbio chi deve mantenerla: Comune o Provincia?

Ci impegniamo a valutare l'eventuale carenza dei corpi illuminanti, con un potenziamento ove necessario; a monitorare e manutentare lo stato delle piante lungo la strada che con il vento viene bloccata dai rami caduti, rendendo spesso necessario l'intervento dei vigili del fuoco e a potenziare la postazione dei vigili urbani per un maggior controllo.

Valuteremo l'efficienza dell'attuale raccolta rifiuti, migliorando il servizio, anche al fine di eliminare il problema dei molti rifiuti abbandonati lungo la strada.

Fondamentale per un miglioramento della vita è attivare e riorganizzare il servizio di trasporto pubblico, rendendolo più consono alle esigenze degli abitanti di Filetto e Grottino

CESANELLA

Per una migliore qualità della vita della frazione di Cesanella, è necessario curare la manutenzione di tutte le strade, mettendo mano a sistemare i marciapiedi dato che il quartiere ha un'alta percentuale di popolazione anziana e valutando la possibilità di mettere ulteriori sensi unici, ottimizzando così la viabilità e garantendo nel contempo una percorribilità sicura. Con l'urbanizzazione selvaggia del passato non è stata realizzata un'adeguata rete fognaria, che pertanto necessita di un potenziamento per adeguarla, onde evitare che le piogge producano allagamenti e gravi danni. Alcune particelle catastali, che sono totalmente o parzialmente destinate a strade e a parcheggio pubblico, non sono state acquisite dall'Amministrazione comunale. Ultimamente si sono pertanto persi dei parcheggi e la circolazione avviene ancora su particelle di proprietà privata. Per la dovuta Trasparenza nella Pubblica Amministrazione pertanto, per evitare che i proprietari effettivi ne richiedano l'uso personale, si metterà mano a regolarizzare tutte le aree destinate alla viabilità. Porremo attenzione al verde pubblico, in particolare al Parco della Cesanella, che ancora oggi nella realtà risulta inesistente. C'è stato un utilizzo improprio di quell'area, funzionale ai problemi di compensazione connessi alla realizzazione della terza corsia dell'autostrada. I cittadini tra l'altro non sono stati coinvolti in questa scelta di destinazione. Provvederemo al ripristino della pensilina di attesa autobus accanto all'Acqua Pazza e all'apertura continuativa nell'anno di almeno uno dei bagni pubblici che sono solitamente aperti solo d'estate. È in progetto la costituzione di un'"Area Eventi" sul Lungomare Mameli. Tale costituzione servirà per tutte le manifestazioni, anche per quelle che attualmente stanno creando disagi, sia ai residenti sia all'ambiente del litorale. Daremo pertanto ascolto alle proteste dei residenti, come ad esempio il rumore prodotto dalle manifestazioni che non si attengono ai limiti fissati dalla legge. Non ci opponiamo alla realizzazione di eventi che possano incrementare l'attività turistica, ma anzi l'agevoleremo facendo in modo di tutelare sia i cittadini che l'ambiente, per favorire un turismo responsabile e di qualità. A tal proposito metteremo in primo piano, il Progetto di Riqualificazione Ambientale che ha visto la crescita di vegetazione tipica di tale ambiente e di tutela del fraterno, progetto già presentato in passato e attuato per il Lungomare Mameli solo parzialmente. Daremo lustro al quartiere posizionando un semplice cartello stradale che indichi a chi viene da fuori l'esistenza del quartiere, che non è periferia, ma ha una sua storia ed una sua identità da raccontare. Valuteremo l'efficienza dell'attuale raccolta rifiuti e dello spazzamento prima del taglio della vegetazione, migliorandone l'attuale servizio.

Ci impegniamo inoltre a valutare l'eventuale carenza dei corpi illuminanti, con un potenziamento ove necessario.

CIARNIN-GABRIELLA

Per una migliore qualità della vita delle frazioni di Ciarnin e Gabriella, è necessario curare la manutenzione di tutte le strade, in modo particolare Via della Torre che risulta poco curata e scarsamente mantenuta, ma che in alcuni periodi dell'anno risulta molto trafficata, tanto da divenire una parallela sostitutiva della Strada Statale.

Porremo in sicurezza il Fosso Morignano che sovente straripa nei pressi del Ciarnin e andremo a potenziare e migliorare la tenuta della rete fognaria.

Per un decoro maggiore della Frazione, dovrà essere ripristinata la zona "Palazzetti" che a tutt'oggi risulta incompiuta e piena di erbacce, gli spuntoni metallici dei pilastri declassano ulteriormente l'intera area. Ci impegniamo a valutare l'eventuale carenza dei corpi illuminanti, con un potenziamento ove necessario.

Valuteremo l'efficienza dell'attuale raccolta rifiuti, migliorando il servizio.

Fondamentale per un miglioramento della vita della Frazione sarà quello di cercare di collegare le piste ciclabili con il Lungomare e con il Centro storico.

CESANO

Per una migliore qualità della vita della frazione di Cesano, bisogna anzitutto mantenere viva l'attenzione e la vigilanza su due tematiche ambientali importanti: la possibile apertura di un impianto di trattamento rifiuti, proposta dall'Amministrazione uscente e la presenza di amianto sul tetto della ex-Fornace, da monitorare fino al raggiungimento del suo sollecito e definitivo smaltimento. È necessario curare la manutenzione di tutte le strade, garantendo una percorribilità e ottimizzando la viabilità, inserendo anche un impianto semaforico a chiamata per l'attraversamento pedonale esistente sulla S.S. Adriatica Nord nei pressi della Chiesa Parrocchiale Madonna del Buon Consiglio, più volte rigettato dalle Amministrazioni precedenti.

Si pone con urgenza la necessità di una pista ciclabile sul lungomare Nord, in quanto la percorribilità è a grave rischio di sinistri. Rivalutazione ed eventuale soppressione di alcuni sensi unici di marcia. Ci impegniamo a valutare l'eventuale carenza dei corpi illuminanti, con un potenziamento ove necessario. Valuteremo l'efficienza dell'attuale raccolta rifiuti, migliorando il servizio.

BORGO BICCHIA

Per una migliore sicurezza di Borgo Bicchia procederemo ad effettuare le modifiche necessarie al Piano di Emergenza che anche con l'ultima versione risulta non idoneo: per la Scuola dell'Infanzia non è infatti chiara quale sia la via di evacuazione, mentre per il resto degli abitanti l'attuale via di evacuazione passa a 50 metri dal fiume, quando esiste un'altra strada più lontana dallo stesso, con cui si può raggiungere in maniera altrettanto comoda ma più sicura il punto di raccolta del "parcheggio Bizzarri". Potenzieremo inoltre l'attuale servizio di Guardania del Fiume.

Oltre ad essere necessaria una mappatura dei servizi che passano sotto le strade, sarà da rivedere l'impianto fognario della zona storica del Borgo che risulta non precisamente funzionante. Per una riqualificazione del Borgo ci impegneremo a migliorare l'arredo urbano attraverso la cura e la potatura del verde pubblico, la piantumazione di nuove alberature, la sistemazione di marciapiedi, il controllo dei corpi illuminanti con un loro potenziamento dove necessario, l'asfaltatura e la cura della segnaletica stradale sia quella orizzontale che verticale. Procederemo inoltre ad individuare la modalità per recuperare la Cava e l'Acquedotto di S. Gaudenzio, l'utilizzo o la riconversione dei capannoni della zona industriale inutilizzati, incentivando economicamente l'insediamento di nuove aziende. Da quest'ultima azione anche il servizio Scuola ne trarrà vantaggio e potrà continuare ad essere attivo. Valuteremo l'efficienza dell'attuale raccolta rifiuti, migliorando il servizio.

Fondamentale per un miglioramento della vita è riorganizzare e potenziare il servizio di trasporto pubblico, il più vicino possibile alle esigenze della Frazione e migliorare le piste ciclabili, prolungandole verso l'interno.

MARZOCCA-MONTIGNANO

Per una migliore qualità della vita della frazione di Marzocca-Montignano, è necessario curare la manutenzione di tutte le strade, garantendo un'adeguata percorribilità, ottimizzando la viabilità e mettendo in sicurezza gli attraversamenti pedonali, divenuti pericolosi per l'alta velocità dei mezzi in transito, utilizzando a tale scopo nuovi impianti semaforici dissuasori.

Ci impegniamo a valutare l'eventuale carenza dei corpi illuminanti, con un potenziamento ove si renderà utile e/o necessario.

Valuteremo l'efficienza dell'attuale raccolta rifiuti, migliorando il servizio.

Si rende necessaria per una sempre migliore vivibilità della Frazione, la realizzazione di un parco per portare a far sgambare i cani

GRAZIE-BORGO CATENA-BORGO RIBECA

La frazione delle Grazie presenta un patrimonio culturale e territoriale da valorizzare e rispettare, a partire dal prato delle Grazie e dalla chiesa. Quest'ultima, che risulta di proprietà del Comune, è da ristrutturare ed insieme al cimitero monumentale, rappresentano un valore storico e culturale per la nostra città. Villa Mastai-Belgard, attualmente in stato di abbandono e meta di vandalismo, è una struttura storica da ristrutturare e ripensare all'interno di un circuito museale funzionante. Per una migliore qualità della vita delle Frazioni, è necessario curare la manutenzione di tutte le strade, garantendo percorribilità e sicurezza. Verificheremo lo stato di avanzamento della nuova Arcevese che prevedeva la realizzazione di una rotatoria all'altezza di Borgo Catena. Per la cura del verde pubblico, sarà premura dell'Amministrazione adoperarsi per controllare ed eventualmente rivedere il protocollo degli appalti tra il Comune e le Associazioni locali, affinché vengano non solo rispettati ma garantiti il decoro, la fruibilità e la sicurezza delle aree verdi.

Ci impegniamo a valutare l'eventuale carenza dei corpi illuminanti, con un potenziamento ove necessario. Valuteremo l'efficienza dell'attuale raccolta rifiuti, migliorando il servizio. Fondamentale per un miglioramento della vita è attivare, riorganizzare o potenziare il servizio di trasporto pubblico, il più vicino possibile alle esigenze delle Frazioni. Valuteremo inoltre se ci sono condizioni favorevoli e di sicurezza per un progetto volto alla realizzazione di un percorso ciclabile che colleghi il Centro con i Borghi

SANT'ANGELO-SAN SILVESTRO-CASTELLARO

Per una migliore qualità della vita della frazione di Sant'Angelo-San Silvestro-Castellaro, è necessario curare la manutenzione di tutte le strade, garantendo percorribilità e sicurezza. Ci impegniamo a monitorare lo stato delle piante lungo la strada che con il vento sovente viene bloccata dai rami caduti, rendendo spesso necessario l'intervento dei vigili del fuoco. La caduta degli alberi ha inoltre spesso tranciato i cavi della linea telefonica, arrecando anche disagi per le interruzioni di corrente elettrica. In particolare in via Squartagallo ci sono querce maestose che purtroppo per incuria se ne perdono almeno una all'anno. Valuteremo l'eventuale carenza dei corpi illuminanti, con un potenziamento ove necessario. Valuteremo inoltre l'efficienza dell'attuale raccolta rifiuti, migliorando il servizio con un potenziamento, anche al fine di eliminare il problema dei rifiuti abbandonati lungo la strada. Fondamentale per un miglioramento della vita è attivare e riorganizzare il servizio di trasporto pubblico, il più vicino possibile alle esigenze degli abitanti di queste Frazioni.

BORGO MOLINO

Gli abitanti della frazione di Borgo Molino aspettano ancora dall'Amministrazione uscente la realizzazione del sottopasso che colleghi il Borgo con via Capanna, consentendo di evitare le pericolose piste ciclabili e i numerosi attraversamenti pedonali, siti in Via Giordano Bruno.

Come alternativo alla realizzazione del sottopasso, valuteremo altre possibili soluzioni per l'attuale circolazione, condividendole con i residenti, prima delle deliberazioni comunali. Le soluzioni prospettate dovranno eliminare anche il problema del deflusso delle acque in caso di temporali eccezionali (bombe d'acqua) o durante le alluvioni.

Ci impegniamo a valutare l'eventuale carenza dei corpi illuminanti, con un potenziamento ove necessario.

Valuteremo l'efficienza dell'attuale raccolta rifiuti e spazzamento connesso con il taglio della vegetazione, migliorandone pertanto il servizio, considerando inoltre che l'intera area del centro commerciale e delle rotatorie connesse è strapieno di rifiuti di vario genere abbandonati in ogni parte.

BETTOLELLE-BRUGNETTO-CANNELLA-VALLONE-BORGO PASSERA

Per una migliore qualità della vita delle Frazioni, è necessario garantire ed ottimizzare la viabilità e la sicurezza. Per una maggiore riqualificazione ci impegniamo a valutare l'eventuale carenza dei corpi illuminanti, con un potenziamento ove necessario, a delimitare lo spazio parcheggi per una maggiore efficienza e a curare e potenziare la zona del parco a Borgo Passera e Cannella.

Le problematiche relative all'impianto di trattamento rifiuti del Vallone saranno risolte definitivamente. Valuteremo inoltre l'efficienza dell'attuale raccolta rifiuti, migliorandone il servizio.

Fondamentale per un miglioramento della vita è attivare, riorganizzare o potenziare il servizio di trasporto pubblico, il più vicino possibile alle reali esigenze delle Frazioni.

Valuteremo inoltre se ci sono condizioni favorevoli e di sicurezza per un progetto volto alla realizzazione di un percorso ciclabile che colleghi il Centro con Borgo Passera e Vallone.

*Un ringraziamento a tutti i collaboratori,
sostenitori e simpatizzanti che hanno
collaborato alla stesura del programma di
Senigallia Bene Comune per le elezioni
comunali 2020.*

Il candidato Sindaco



Nel corso dei secoli l'umanità intera ha combattuto innumerevoli battaglie per emanciparsi. Molte conquiste, di cui possiamo godere oggi, sono state il frutto di chi prima di noi ha saputo lottare per quelli che sarebbero diventati i diritti di tutti. Ai nostri giorni come nel passato uomini e donne si sono messi al servizio della società a vantaggio non più del bene personale, ma del bene comune.

L'impegno politico dei componenti di Senigallia Bene Comune va in questa direzione: è un esserci per gli altri, un impegno umile per i cittadini e per il bene comune, cercando inoltre di recuperare quell'orgoglio di sentirsi cittadini politicamente attivi che, purtroppo da molto tempo si è affievolito. Gran parte dei cittadini, sfiduciati dal comportamento e dalle scelte di coloro che hanno preso in mano il Governo della città, hanno iniziato ad allontanarsi dalla partecipazione alle decisioni che riguardano la collettività.

Senigallia Bene Comune vuole rilanciare e recuperare la partecipazione libera e attiva dei cittadini, come in una vera polis, cercando di restituire fiducia attraverso un ascolto attivo, trasparenza nelle scelte e fattibilità nelle esecuzioni. Ascolto, Trasparenza, Impegno, Solidarietà, Condivisione, Partecipazione, volti ad una crescita in positivo del territorio senigalliese e ad un benessere autentico di tutti gli abitanti del Comune di Senigallia.

Un cambiamento auspicabile, una scelta possibile e coraggiosa per un futuro migliore e di esempio per le nuove generazioni.

Aiutaci ad invertire la situazione, stabilisci una relazione con la politica della nostra città.



I Punti Focus del Programma di SBC

Trasparenza Sanità Sicurezza Bilancio

Ponti Lavori Pubblici Commercio Innovazione

L'ambiente è stato posto come punto di partenza per lo sviluppo degli otto punti caratterizzanti il nostro programma